

dama Sport



ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

Aderente C.S.A.In.
Ente di Promozione Sportiva

JESOLO (VE) FINALE GIOCHI GIOVANILI



La squadra elementare del III circolo di Carbonia

Sandro Maccagni ci ha lasciati

Si è spento lunedì 27 settembre a Milano, presso l'ospedale Niguarda, Sandro Maccagni, uno dei più grandi damisti d'ogni tempo. Lottava da oltre 15 anni contro un male inesorabile, aggravatosi negli ultimi tempi sino al forzato ricovero ed alla breve degenza in ospedale. "Si è spento serenamente...", ci ragguaglia la vedova signora Flavia, "... con l'inseparabile damiera tra le mani...", sulla quale stava sicuramente elaborando uno dei suoi brillanti e meticolosi studi: un finale, una partita, un problema!

Che tristezza! con Maccagni se ne va un grande del damismo; sicuramente il più grande come pubblicista e scrittore; grande per le sue profonde conoscenze damistiche, per l'elevato livello culturale, per l'insaziabile curiosità e l'inesausto entusiasmo.

Nato a Piacenza, il 4 maggio 1922, Maccagni si interessò da giovanissimo al gioco della dama, inizialmente come problemista; risale al 1941 - oltre cinquanta anni fa - la pubblicazione di un suo problema. Collaboratore de "L'illustrazione Italiana", membro della commissione problemistica e via via rubricista di varie riviste e giornali tra cui il "Corriere della Sera"; coautore nel 1955 di un volumetto sulle regole del problema di dama, Maccagni pubblicò nel 1963, per i caratteri dell'editrice Mursia, "La Dama spiegata ai ragazzi dagli 8 agli 80 anni" un best seller nel suo genere, tra i libri più venduti della specie. Seguirono, sem-

pre per l'editrice Mursia, "Il Finale nel gioco della Dama", "Giocare a Dama non è difficile", "Il Finale nelle partite di Dama" e per l'editrice Guaraldi: "Partite, finali e studi di dama". Particolarmente intensa è stata la sua collaborazione con "Damasport" organo ufficiale della Federazione Italiana Dama sin dalla fondazione, nel 1959 e durata per circa 34 anni, sino ad oggi. Qui l'amico Sandro ha avuto modo di mettere in mostra, sotto ogni aspetto, il grandissimo talento e l'innata capacità di rendere godibili, anche ai neofiti, pagine e pagine di aridi numeri.

In tanti anni, in centinaia di "pezzi", mai un aggettivo di troppo, un avverbio improprio, una virgola fuori posto. Unica sua indulgenza era per il punto esclamativo di cui faceva largo uso, incurante se non immemore dell'anatema di Ugo Ojetti: "Odio il punto esclamativo"; probabilmente perchè trasportato dal grande amore per la dama che per lui era "La regina dei giochi".

Ma sia pure con minore intensità Maccagni non trascurò l'attività agonistica, la dama giocata e con ottimi risultati che gli valsero nel 1957 la nomina a Maestro. Nel successivo 1959 ottenne il più brillante successo, classificandosi terzo al campionato italiano assoluto.

Notissimo come scrittore e pubblicista, Maccagni era pressochè sconosciuto di persona ai damisti dagli anni sessanta in qua. In cinquant'anni e passa di

(continua a pag. 2)

CASALPUSTERLENGO

(MI) - 5 settembre - Mario Fero si aggiudica la "12ª gran medaglia d'oro Montubò" per spareggio tecnico su Michele Borghetti.

TORINO

- 26 settembre - Raffaele D'Amore è primo, per un soffio su Mario Fero al 5º Trofeo "Una mano amica".

FABRIANO (AN)

- 3 ottobre - Ciro Fierro è primo per distacco al 12º Trofeo "Città di Fabriano".

PATERNÒ (CT)

- 3 ottobre - Antonino Majinelli fa sua la 4ª Coppa Città di Paternò.

SAVONA

- 9/10 ottobre - Ciro Fierro, conquista il 10º Trofeo "Pasticceria Visconti" di dama internazionale precedendo Walter Raimondi e Daniele Berté.

PONTECORVO (FR)

- 10 ottobre - Mario Cibelli di Napoli è primo al 13º Torneo interregionale per spareggio tecnico su Cesare Flavoni.

CONEGLIANO (TV)

- 3 e 16/17 ottobre - Filippo Arcelli vince il match di "dama vivente" contro Mario Fero. Nicola Fiabane si aggiudica alla grande il 6º Trofeo Città di Conegliano.

ENNA

- 23-24 ottobre - Il Trofeo "E.N.P.S.D.I." viene assegnato a Matteo Borrello di Catania.

MACCAGNI

(da pag. 1)

intensa vita damistica Sandro ne trascorse la gran parte in forma privatissima, con sporadiche apparizioni, e chi legge queste note potrebbe farsene l'idea di un monomaniaco della dama, un freddo buracrate della pedina. Niente di tutto questo; Sandro era un uomo di vasti interessi culturali; amante della buona musica (come ricorda più in là Geminiani); del-

l'arte e della letteratura. Era anche esperto in enigmistica e qualche suo pregevole anagramma è stato pubblicato anche su Damasport.

Con Maccagni se ne va un protagonista della nostra storia, dal damismo romantico di Luigi Franzioni, al damismo moderno di Beppino Rizzi.

Addio, amico Sandro.

O.P.

IN RICORDO DI SANDRO MACCAGNI

Poco prima della sua scomparsa Sandro Maccagni mi aveva scritto: *... "Guardando ora sull'azzurra pagina di Damasport, i fatidici cinque anelli olimpici, il mio vecchio cuore di damista batte più celermente, ma con grande soddisfazione". ...*

... "E' vero Walter, siamo una grande famiglia e cerchiamo tutti di fare qualcosa per la nostra causa, ovviamente chi più, chi meno, compatibilmente con i propri impegni. Io sono lietissimo di starci, in questa famiglia...."

In questa famiglia Sandro Maccagni ha dato il suo contributo collaborando a Damasport fino all'ultimo perché il male gli ha fiaccato il fisico, ma non lo spirito e la mente, lucidissimi sempre.

Voglio ricordarlo con gli occhi del passato in un suo momento di grande soddisfazione quando, nell'ormai lontano 1957, l'ottimo piazzamento al campionato assoluto a Verona gli fece ottenere la meritata nomina a Maestro.

Infatti, oltre che prolifico autore ed esperto ricercatore e studioso di problemi e finali, è stato anche un valente giocatore.

W.S.

ARRIVEDERCI AMICO SANDRO!

Un gravissimo lutto ha colpito il mondo damistico italiano con la scomparsa del Maestro Alessandro Maccagni di Milano.

Tutti i cultori del nostro gioco hanno sempre apprezzato la sua innata valentia di studioso che gli ha consentito di pubblicare, unico in Italia, dei magnifici trattati sulla finalistica corroborando la parte tecnica con la sua prosa arguta permeata di finissimo umorismo.

La sua collaborazione a rubriche e riviste damistiche risale agli anni 40 a dimostrazione della sua longevità tecnica che lo ha qualificato come l'antesignano dei pubblicisti di dama insieme al compianto G.M. Francesco Lavizzari.

"La dama spiegata ai ragazzi dagli 8 agli 80 anni", "Giocare a dama non è difficile", "Il Finale", "Partite, finali e studi di dama".

Sono quattro pubblicazioni damistiche nelle quali i valori tecnici sono stati ampiamente apprezzati dagli appassionati.

Il fiore all'occhiello della sua poliedrica attività è rappresentato dalla costante collabora-

zione per Damasport attraverso una escursione completa sulle diverse fasi del gioco con particolare preferenza per la sua passione primaria: **"Il Finale"**.

Il suo ricordo incancellabile mi rammenta il tempo passato e gli amici del glorioso "Circolo Damistico Milanese" con i quali la passione per il nostro gioco non era fine a se stessa ma rappresentava un pretesto per dei contatti umani molto profondi. Mi è rimasta particolarmente impressa una frase che il buon Sandro pronunciò, quasi con noncuranza, in occasione di una cena al ristorante gestito da Gino Di Pasqua, noto problemista milanese:

"Al Circolo Damistico Milanese si può anche parlare di dama!".

Era con queste battute-verità che il nostro sapeva farsi ben volere per quella innata semplicità che gli era congeniale.

La sua grande passione dopo la dama era l'opera lirica della quale era un esperto in virtù dei suoi natali emiliani.

Innumerevoli sono state le nostre discussioni, animatissime, sull'"analisi" dei melodrammi che più lo appassionavano.

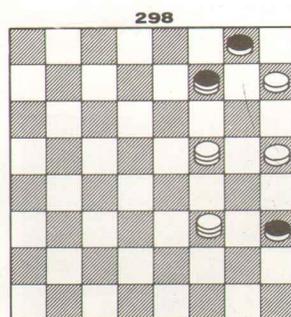
Non era raro sorprenderlo, nel silenzio di una sala di gioco, fischiettare o canticchiare improvvisamente un'aria operistica con conseguente stupore degli avversari.

I damisti italiani ti rivolgono un affettuoso pensiero di simpatia e gratitudine perché con la tua dedizione e competenza hai contribuito allo sviluppo capillare del nostro gioco.

Voglio onorare la tua memoria pubblicando una tua gemma: **"Il settebello"**.

Una modesta testimonianza di affetto e di stima per un virtuoso della damiera che sarà sempre presente fra di noi.

Gilberto Geminiani



Il Bianco muove e vince

15-12 7-3; 23-28 3-6; 12-7 6-3; 16-12 3-6; 28-23 6-3; 23-20 24-28; 20-16 3-6 (a); 7-3 6-10 (b); 16-20 28-31; 20-23 4-7; 8-4 7x16; 4-7 10-13; 7-11 13-18; 3-7 18-22; 11-15 22-26; 15-19 26-29; 7-11 29-26; 11-15 26-29; 22-26 25-29; 23-19 29x22; 19x26 31-28; 15-20 28-24; 20-23 ecc. Bianco vince.

(a) 28-31; 7-11 3-7; 11-14 31-28; 14-19 28-24; 19-22 24-28; 22-27 28-24; 27-31 ecc. Bianco vince.

(b) 6-11; 12-7 28-31; 16-20 se 11-14; 3-6 cambio vincente. se 31-28; 20-15 tiro a tre. se 31-27; 20-15 tiro a due.

LETTERA A SANDRO

Caro Sandro, ci siamo conosciuti una sera d'autunno, del '53, tu scapolo, io, sposato con diversi anni più di te sulle spalle, ero venuto per iscrivermi al Circolo Damistico Enal Fid di Piacenza, di cui oltre ad essere il Segretario eri anche il Fiduciario Provinciale.

Da parte mia, espressi il desiderio di conoscere e imparare la teoria del gioco, e tu, sempre

con un sorriso sincero sulle labbra mi hai incoraggiato, e, consigliato di non mancare alla sera, giocare almeno due ore, scrivendo tutte le partite, e il giorno dopo, ripassarle.

Purtroppo, in quell'epoca libri damistici non erano in commercio, la dispensa mensile ENAL-FID, stampata a Vercelli e diretta dal Reggente Nazionale Fid M^o Luigi Franzioni, iniziata nel 1948, dopo tre anni ha dovuto cessare le pubblicazioni per mancanza di mezzi, stando così le cose, hai esartato un socio a prestarmi il libro del M^o Avigliano di Napoli stampato nel 1924/'26, esaurito in pochi anni.

Quarant'anni fa, per un principiante avere questo libro da consultare, era una fortuna, il libro del GM Lavizzari uscirà nel '59/'60 peccato, in quel periodo nel gioco Italiano erano già iniziate le aperture con restrizioni anglo americane.

Sandro, ho trovato in te, diverse doti morali, la sincerità, la bontà, accompagnate da onestà e altruismo, non eri neanche un pusillanime, nel '55 e '56, hai organizzato due incontri in simultanea, invitando giocatori di città e provincia, nel primo incontro eravamo in 13 ne hai pareggiate 3, le altre vinte, nel secondo incontro eravamo in 15, 3 pari, il resto vinte.

Nel '54, insieme al GM Volpicelli di Roma e il M^o Foraboschi di Livorno, avete compilato il libro "Il problema di dama della sua concezione moderna, e il Finale", (edizione Corticelli) che ha avuto una lusinghiera risonanza e da qui prende il via la tua carriera di autore di testi damistici di grandissimo successo, che sono pietre miliari dell'evoluzione tecnica del damismo italiano.

Nel '57 ti sei stabilito a Milano, hai conosciuto la signorina Flavia Previdi, sposandola, so che l'amore era reciproco e tu eri contento e felice.

Sandro, la tua immagine di galantuomo, ed il ricordo dell'amicizia che ci afratellava, rimarranno sempre nel mio cuore.

Aldo Sacchi

FLASH

ARCO - Raoul Bubbi si riconferma campione assoluto di dama internazionale. A Guidalberto Luisa, Sara Danese e Giovanni Manghisi gli altri titoli.

DALLA SEGRETERIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DEL GIORNO 5 SETTEMBRE 1993

Il Consiglio Federale si è riunito il giorno 5 settembre 1993 a Jesolo (VE), presso il Villaggio al Mare Marzotto, per la discussione del seguente ordine del giorno: 1) Assemblea Federale; 2) Sistema di classificazione Elo/Rubele.

Presenti alla riunione: Walter Signori (Presidente); Luigi Bordini (Vicepresidente); Giovanni Chinellato, Nicolò Lugnan, Marco Rastelli (Consiglieri); Oreste Persico (Segretario).

1) Assemblea Federale Il Presidente Signori, in una brevissima premessa, ribadisce l'importanza della prossima Assemblea, programmata ad Arco (TN) per i giorni 30 e 31 ottobre, e che dovrà segnare il passaggio della FID nella struttura organizzativa del CONI - pur conservando la propria autonomia - che si presenterà largamente innovativa in ciascun settore. Signori avverte, però che finora il Coni, interessato all'esigenza con largo anticipo, non ha ancora deciso alcun intervento a carattere finanziario in favore della FID; intervento essenziale per la realizzazione dell'Assemblea.

Dalla discussione che ne segue:

- **affermata** la necessità che l'Assemblea - per la grande importanza che riveste - sia largamente partecipativa;
- **rilevate** l'impraticabilità e l'inopportunità che essa possa svolgersi a totale carico dei singoli rappresentanti;
- **accertata** la mancanza di copertura finanziaria,

Il Consiglio Federale **delibera**, sia pure a malincuore, di rinviare l'Assemblea stessa ad altra data - preferibilmente entro l'anno - una volta reperiti i fondi necessari e fatti salvi i prescritti tempi tecnici.

2) Sistema di classificazione mobile Elo/Rubele.

L'argomento scaturisce da due lettere presentate al CF ed alla Commissione Tecnica dal Consigliere Lugnan e dai dirigenti della regione Friuli V. Giulia nelle quali si rappresenta che:

- a) il sistema Elo/Rubele, così come applicato, presenta vari aspetti negativi, per la dama italiana e risulta penalizzante nei confronti di chi partecipa alle gare, che spesso - a sorpresa - si trova a dover gareggiare in un gruppo diverso da quello previsto;
- b) la norma che fissa la partecipazione al gruppo "assoluto" di massimo 24 concorrenti è discriminante nei confronti di chi partecipa alle gare costretti a giocare - come avvenuto a Parma - in girone con oltre 40 partecipanti e con conseguente scadimento tecnico del torneo;
- c) per quanto riguarda la dama internazionale si ritiene che alcune norme in vigore frenino la partecipazione alle gare con riflessi molto negativi sulla diffusione del gioco. In particolare si eccipisce sul fatto che:

- il campionato assoluto si svolge a sistema svizzero anziché all'italiana - come avveniva nel passato - e come avviene tuttora per la dama italiana;
- i tornei nazionali abbiano validità per il sistema di classificazione nonostante l'esiguo numero di partite ed il ridotto tempo di riflessione.

Per quanto sopra si chiede che venga rivista l'applicazione del sistema Elo/Rubele e la norma della formazione dei gruppi nelle gare. Per la dama internazionale si invita anche ad attivare le zone dove la specialità non è ancora penetrata.

La discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, si protrae oltre tre ore; viene incentrata solo sui punti a) e b) e si svolge sulla base dei pareri già espressi dai componenti il CF e la CTF e raccolti in un fascicolo approntato dalla Segreteria.

Punto a)

Si evidenzia innanzitutto che in tutte le Federazioni Damistiche ed in tutte le discipline sportive esiste, pur con profonde diversità di forma e di applicazione, un sistema che classifica i praticanti in base ai risultati conseguiti. Sembra quindi chiaro che gli inconvenienti lamentati dipendano soprattutto dal fatto che il calendario si articola per una parte su gare valide per la classifica mobile, dall'altra su gare - campionati compresi - basati sul tradizionale siste-

ma della suddivisione per categorie.

Punto b)

Si rileva, a prescindere dalla tesi secondo cui la salvaguardia del gruppo "assoluto" abbia una sua valida motivazione, che la CTF nella riunione annuale (vds. Damasport 1/90) aveva affrontato il problema raccomandando testualmente "E' consigliabile che gli organizzatori prevedano la formazione di 4 gruppi (con relativi premi) quando il numero dei partecipanti (maestri - candidati e nazionali) è, presumibilmente superiore ad ottanta".

Il CF pertanto delibera all'unanimità che:

- (1) A partire dal 1994 (nei tempi preferibilmente brevi) in tutte le gare - di qualsiasi livello - i partecipanti vengano ripartiti secondo il sistema Elo/Rubele e non più secondo la categoria di appartenenza;
- (2) Tra le gare di maggiore importanza, siano individuate, in misura estensiva, quelle valevoli per la classifica mobile;
- (3) L'aggiornamento della classifica avvenga preferibilmente con periodicità semestrale;
- (4) I campionati nazionali per le prime tre categorie siano anch'essi disputati secondo il sistema Elo/Rubele;
- (5) La suddivisione dei vari gruppi nelle gare avvenga con equità applicando la norma richiamata al punto b).

Il CF invita la Commissione Tecnica Federale a dare rapida attuazione a quanto deliberato presentando nel più breve tempo possibile le norme applicative. Per quanto si riferisce al sottoparagrafo (2) il Consigliere Chinellato suggerisce di adottare un criterio meno restrittivo nel determinare la validità di una gara quando nella stessa regione non vi siano altre gare autorizzate.

La CTF è inoltre invitata ad esprimere il parere sugli argomenti di cui al punto c) dell'o.d.g., non discusso nella presente riunione.

Si invita infine la Segreteria di:

- prendere contatti con gli organizzatori - in sede di formazione del calendario gara - per stabilire il numero dei gironi nelle stesse;
- assicurare il periodico aggiornamento della classifica Elo/Rubele e la sua tempestiva diramazione.

La seduta si chiude alle ore 19,30 dello stesso giorno 5 settembre.

Jesolo (VE) 5 settembre 1993

IL SEGRETARIO
- O.Persico -

DALLA SARDEGNA

Prosegue senza tregua il primo Campionato a tappe, nonostante il caldo torrido la voglia di giocare è sempre viva, infatti il 31 luglio u.s., ospitati nella sede del Circolo Ricreativo delle P.T. di Cagliari si è svolta la 4ª tappa che ha visto la partecipazione di 30 giocatori delle varie categorie. La vittoria nel gruppo M. e CM. è andata al M⁰ Lussorio Intilla (CD Carbonia), qualificandosi a pari punti con il CM. Maurizio Tecchia (CD P.T.), nella categoria dei Nazionali il primo gradino è stato conquistato da Paolo Vargiu (CD Fenalc) mentre nella categoria dei Reg.li e Prov.li primi arrivati Mario Firinu (CD Carbonia) e Nicola Deiana (CD Quartu S.E.).

Nella 5ª tappa, 36 giocatori tra caldo e bevande rinfrescanti sono giunti alla fine della tappa ospitati nella sede del CD Fenalc di Quartu S.E., tra le categorie dei M. e CM. la vittoria al M⁰ Giuseppe Secchi (CD 4 Mori - CA) seguito a pari punti dai CM. Marinello Perra (CD 4 Mori - CA) e Federico Piras (CD Quartu S.E.).

Infine il primo arrivato nella categoria dei Nazionali, Bruno Melis (CD D.L.P.T - CA), nei Reg.li primo Efisio Sunda (CD 4 Mori - CA) nei Prov.li primo Gianfranco Spano (CD 4 Mori - CA).

Arrivederci alle prossime tappe.

Maria Beatrice Murru

Mensile - Stampa Tipografia «La Bodoniana» - BZ - Organo ufficiale della Federazione Italiana Dama - Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Direzione FID - Via Renon, 25 - 39100 Bolzano - Tel. 970032 - Direttore responsabile: Antonio Zona - Redattore Capo: Enrico Molesini - Vice Capo Redattori: Oreste Persico e Guido Badiali - Abb.to annuo L. 25.000 - Estero L. 45.000 - Annate arretrate L. 25.000 - Per cambio indirizzo inviare L. 1000 in francobolli - Autorizzazione Tribunale di Milano 5803 del 25 gennaio 1962.

Bolzano, 5 novembre 1993

TECNICA AGONISTICA

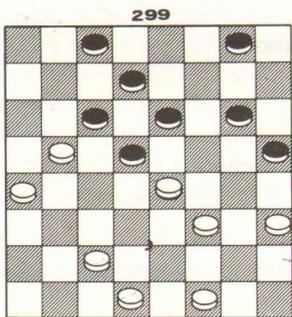
a cura di Guido Badiali

Inizia la rassegna delle partite più interessanti del 56^o Campionato Italiano Assoluto 1992.

I TURNO

Bianco **Manetti**
Nero **Borghetti**

23-19 11-14; 21-18 (a) 14-23 (b); 28-19 10-4; 19-10 5-21; 25-18 1-5 A; 26-21 5-10; 21-17 7-11; 32-28 12-16; 28-23 8-12; 23-19 3-7; 18-13 (c) 9-18; 22-13 11-14; 27-23 7-11; 29-26



4-8 (d); 26-22 12-15; 19-12 8-15; 13-9 15-19; 22-15 11-27; 30-23 14-18; 23-19 18-22; 19-15 22-26; 15-12 26-30; 12-7 30-26; 7-3 26-22; 3-7 22-18; 7-11 10-14; 17-13 14-19; 31-27 18-21; 11-14 19-22; 27-18 6-10; 14-5 21-14; 5-1 14-11; 1-5 11-14; 5-1 14-11 ecc. patta.

(a) La **Cross Choice** del gioco inglese, l'unica apertura della **Controdiagonale** contrassegnata pari.

(b) La presa preferita effettuata in 88 delle 97 partite dei Campionati 1969, 1970, 1975, 1981, 1986, 1987, 1988, 1989 e 1992.

(c) Con 27-23 11-14; 18-11 7-14 si ha la posizione diagrammata della partita De Grandis - Fiabane: vedi variante A.

(d) 14-18; 26-22 18-27; 31-22 4-8; 13-9 11-15; 30-26 6-11; 26-21 11-14 (d¹); 22-18 15-22; 18-11 22-27; 11-7 27-31; 7-3 ecc. patta.

(d¹) 2-6; 21-18 15-20; 24-15 11-27; 18-14 12-15; 14-5 6-11; 19-12 8-15 patta.

1-10; 25-21 4-8; 21-18 15-20; 22-15 7-12; 16-7 3-19; 24-15 11-20; 17-13 10-17; 26-21 patta (Schiavello).

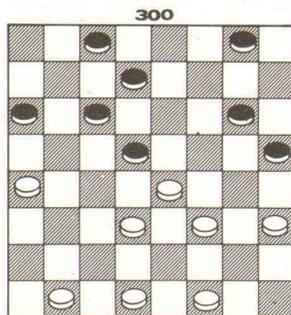
(c⁴) 3-6; 31-28 porta all' **Arturiana**, arcinota variante della **Bassi Quadrati in contromossa**.

(d) Posizione a cui pervennero anche Roddi e Battaglia nel Campionato 1982. Il Bianco continuò col cambio 21-17: vedi **Damasport** 10/1984, p. 6. La partita Roddi - Battaglia portava nelle note delle inesattezze che qui vengono corrette.

A

Bianco **De Grandis**
Nero **Fiabane**

7-11; 32-28 1-5; 26-21 5-10; 21-17 12-16 A¹; 28-23 3-7; 22-19 8-12; 27-22 11-14; 18-11 7-14 (a)



30-27 14-18; 22-13 9-18 (b); 31-28! (c) 18-21; 19-15 12-19; 23-5 2-9; 28-23 6-11; 23-19 4-7; 19-15 11-20; 24-15 16-20; 27-22 21-26 patta.

(a) Un'importante posizione di centro partita, raggiungibile da diverse aperture. Ecco le partite dei Campionati Italiani che hanno originato la posizione diagrammata:

1969 Girone - Costalonga (**Damasport** 5/1970).

1971 Fanelli - Matrunola (**Damasport** 5/1972, dall'apertura 21-18 12-16; 23-20).

1975 Mazzilli - Garuti.

1978 Mauri - Mazzilli (**Damasport** 1/1981, dall'apertura 21-18 12-16; 23-20).

1981 Ronda - Zampieri (**Damasport** 10/1983).

1988 Cibelli M. - Maijnelli (**Damasport** 4/1991, dall'apertura 21-18 12-16; 23-20).

(b) Posizione diagrammata della succitata partita Cibelli M. - Maijnelli.

(c) E non l'invitante cambio 27-22 che è perdente.

A¹

Bianco **Maijnelli**
Nero **Portoghesa**

12-15; 28-23 8-12; 23-19 4-8? (a); 27-23 10-13; 17-10 6-13; 31-28 2-6; 19-14 12-16; 14-7 3-12; 23-19 16-20; 28-23 20-27; 30-23 12-16; 19-12 8-15; 23-19 15-20; 24-15 16-20; 15-12 20-23; 18-14? (b) 23-27; 19-15 27-30; 22-19 30-27; 12-7 13-18; 29-25 27-23; 7-4 23-20; 14-10 20-11; 10-3 18-22? (c); 3-7 11-15; 19-14 15-11; 14-10 11-6; 10-5 6-10; 5-2 9-13; 7-3 22-26 (d); 2-6 26-29; 25-21 10-5; 4-7 5-2; 6-10 13-17; 21-18 29-26; 10-13 17-21; 13-9 21-25; 7-11 25-29; 3-7 Bianco vince.

(a) Mossa perdente: 3-7 è corretta.

(b) Meglio damare subito la pedina in 12, per una vincita più rapida.

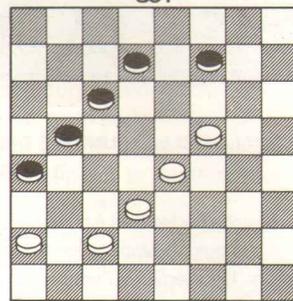
(c) 9-13; 3-7! 11-6; 4-8 13-17; 8-12 18-22; 12-15 22-27; 19-14 27-30; 7-3 6-10; 15-19 20-26; 14-11 ecc. Bianco vince (Geminiani).

(d) 13-18; 2-6 10-5; 4-7 22-26; 7-11 26-30; 6-2 (11-14? 5-2 pari) 5-10; 11-6 10-13; 6-11 13-6; 3-10 30-26; 10-13 Bianco vince.

Bianco **Prandoni**
Nero **Vaglica**

23-19 11-14; 21-18 14-23; 28-19 10-13; 32-28 A 5-10; 27-23 B 13-17; 19-15 12-19; 23-5 1-10; 22-19 10-14; 19-10 6-22; 26-19 7-11; 28-23 8-12; 23-20 12-16; 31-27 16-23; 27-20 2-6; 29-26 9-13; 26-22 6-10; 20-15 11-20; 24-15 4-7; 30-26 3-6(a)

301



25-21 7-11; 15-12 11-15; 12-7 15-20; 21-18 6-11; 18-9 11-14; 19-15 10-13 dichiarata pari.

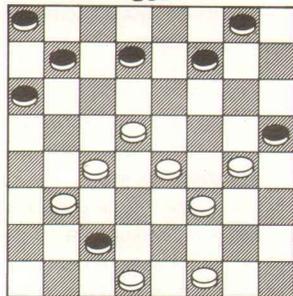
(a) Questa curiosa disposizione dei pezzi è stata definita "l'esagono allungato" nelle note tecniche del GM Geminiani riguardanti il 56^o Campionato Assoluto: vedi **Damasport** 1/1993, p. 12.

A

Bianco **Scarpetta**
Nero **Secchi**

25-21 6-11; 32-28 11-15; 27-23 2-6; 19-14 15-19; 22-15 12-19; 14-10 13-22; 23-14 6-13; 26-19 13-18; 29-25 (a) 18-22; 21-18 8-12; 28-23 12-16; 24-20 3-6; 25-21 22-26

302



19-15 6-10; 14-11 7-14; 18-11 26-29; 11-6 29-26; 21-17 10-13; 17-10 5-14; 6-2 26-22; 2-6 14-18; 6-10 18-21; 15-11 21-25; 11-6 22-19; 6-3 19-28; 31-27 16-23; 27-20 25-29; 20-15 29-26; 15-11 26-21; 11-6 21-17; 6-2 9-13; 2-5 28-23; 30-26 23-19 26-21 (b) patta.

(a) Ovviamente la 21-17 è perdente per 9-13; 17-10 7-11.

(b) Una partita "irregolare", fra le più interessanti del Campionato 1992.

B

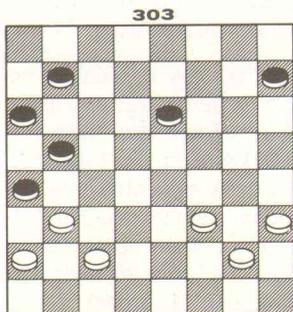
Bianco **Signorini**
Nero **Fero**

28-23 6-11 (a); 25-21 (b) 13-17; 29-25 11-15 (c); 18-14 (d) 9-13;



TECNICA AGONISTICA

14-5 2-9; 31-28 1-5; 19-14 15-19 (e); 22-15 12-19; 27-22? (f) 3-6; 22-15 7-11; 14-7 4-27; 30-23 6-11



24-20 (g) 5-10; 23-19 11-14; 28-23 13-18; 19-15 18-22; 26-19 17-26; 15-11 26-30; 11-6 30-27; 6-3 14-18; 19-15 18-22; 23-19 10-13; 19-14? (h) 27-23; 25-21 23-16; 15-12 16-7; 3-12 13-18; 21-17 18-21; 14-11 21-26; 11-7 26-30; 7-3 30-26; 3-7 26-21; 7-11 22-26; 11-14 26-29; 12-15 29-26; 15-12 26-22; 12-15 22-18; 14-10 18-13; 10-14 21-25; 14-19 13-10; 19-22 25-21; 15-12 10-13; 22-19 21-18; 19-15 18-14; 12-7 13-10; 7-3 9-13 ecc. Nero vince.

(a) Per 13-17; 25-21 10-13 vedi la partita Signorini - Maijnelli, del Campionato 1989, su **Damasport** 8/1991, p. 4.

(b) Per 26-21! 13-17; 18-13 vedi la partita De Grandis - D'Amore, del Campionato 1989, sul citato **Damasport**.

(c) Posizione di frequente occorrenza. Mi limito qui a citare la sua ultima apparizione: vedi la partita Fierro - Portoghese, del Campionato 1991, (dall'apertura 22-18 10-14; 26-22), su **Damasport** 3/1993, p. 4.

(d) Le 2x2 con 18-13 sono generalmente preferite.

(e) Per l'insolita 3-6 seguita da 23-20 6-11 vedi la partita Signorini - Secchi, del Campionato 1987, su **Damasport** 6/1989, p. 4.

(f) Per 14-11! 7-14; 27-22 vedi la partita Mariani - Marussi, del Campionato 1986 (dall'apertura 22-18 10-14; 23-19), su **Damasport** 9/1988, p. 6.

(g) 23-20? 11-14; 20-15 14-19; 15-11 8-12; 11-6 12-16 ecc. Nero vince (N.W.Banks).

(h) Un'avanzata incauta perchè

proprio il pezzo in 14 impedisce il conseguimento della patta sottoprezzo. Con 20-16 si ha invece questo svolgimento: 27-23; 25-21 23-14; 15-11 14-7; 3-12 22-26; 21-17 13-18; 17-13 26-30; 12-15 30-27; 16-12 ecc.

Bianco Cortese
Nero Fierro

23-19 11-14; 21-18 14-21 (a); 25-18 10-13; 28-23 5-10; 23-20 (b) 13-17; 20-15 10-14; 19-10 12-19; 22-15 6-22; 27-18 7-12; 32-28 12-19; 26-21 17-26; 29-15 1-5; 28-23 5-10; 23-19 4-7 24-20 7-11; 15-6 2-11; 30-27 8-12; 19-14 10-19; 20-15 11-20; 27-23 19-28; 31-8 3-7 patta.

(a) L'unica partita del turno con questa presa.

(b) 32-28 1-5; 24-20 12-15; 20-11 7-21; 26-17 13-18; 22-13 9-18; 29-25 5-9; 19-14 10-19; 23-14 2-5; 28-23 4-7; 23-19 6-10; 30-26 8-12; 26-21 12-16; 19-15 10-19; 21-14 19-23; 27-20 16-23; 15-11 5-10 patta (Robertson).

II TURNO

Bianco Borghetti
Nero Borrello

22-18 12-16; 26-22 10-13; 23-19 6-10; 27-23! (a) 13-17? (b); 29-26 10-13 (c); 31-27 2-6; 24-20 5-10; 28-24 1-5; 32-28 7-12; 18-14 11-18; 21-14 3-7; 20-15 7-11; 14-7 4-20; 24-15 13-18; 22-13 9-18; 26-21 17-26; 30-14 Bianco vince.

(a) Una splendida mossa inedita, che mette il Nero sulla difensiva.

Per 28-23 10-14 vedi la partita De Grandis - Battaglia, del Campionato 1987, su **Damasport** 9/1989.

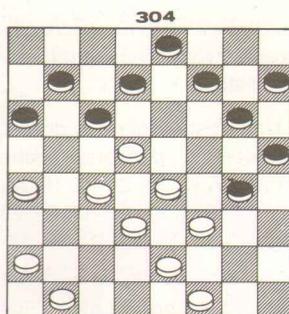
(b) Meglio ritardare questa andata a sponda e muovere 2-6.

(c) Ci sono alternative valide o la partita è già compromessa?

Bianco Fero
Nero Badiali

22-18 12-16; 26-22 10-14; 23-19 14-23; 28-19 8-12 A; 32-28 11-15; 28-23 5-10; 18-14 1-5

(a); 21-18 6-11; 30-26 4-8 (b); 26-21 2-6; 21-17 (c) 15-20; 24-15 11-20



18-13 9-18; 22-13 12-15; 19-12 10-28; 31-15 (d) 5-9; 13-10 6-13; 17-10 16-20 (e); 25-21 7-16; 15-11 20-24; 10-5 24-28; 27-22 28-31; 22-18 31-27; 18-14 9-13; 14-10 13-17; 21-18 16-20; 11-6 8-12; 6-2 12-15; 2-6 20-23; 5-1 17-21; 1-5 15-19; 6-11 19-22; 11-15 21-26; 18-14 26-30; 14-11 patta.

(a) 10-13?; 23-20! 16-23; 27-11 6-15; 21-18 1-5; 31-27 13-17; 25-21 17-26; 30-21 2-6; 27-23 6-10; 14-11 7-14; 18-11 10-13; 21-18 13-17; 29-26 5-10; 11-5 Bianco vince (F.W. Slade).

(b) Con 10-13; 25-21 16-20; 23-16 13-17 si ha la posizione diagrammata della partita Specogna - Gasparetti, del Campionato 1982 (dall'apertura 22-18 10-14; 23-19), su **Damasport** 1/1985, p. 7.

Continuando la suddetta partita Specogna - Gasparetti con 27-23 3-6 abbiamo invece la posizione diagrammata della partita Lo Galbo - Gargiulo, del Campionato 1985 (sempre dall'apertura 22-18 10-14; 23-19) su **Damasport** 3/1988, p. 8.

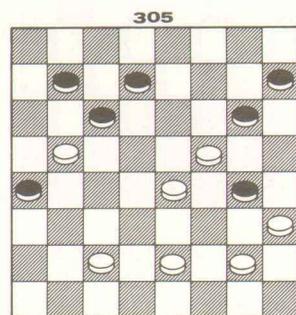
(c) Per 29-26 15-20; 24-15 11-20 (posizione diagrammata della partita Guttà - Battaglia, del Campionato 1982, sul citato **Damasport** 1/1985); 14-11! 6-15; 21-17 vedi la partita Guttà - Specogna, del Campionato 1985 (dall'apertura 22-18 10-14; 23-19) sul citato **Damasport** 3/1988.

(d) Fin qui da attribuire all'inglese John Alexander.

(e) Partita riportata fino a questa mossa ne **Il Libro Completo della Dama** del Lavizzari alle pp. 351-352 (4ª ed. 1982).

Bianco Scarpetta
Nero Maijnelli

5-10 (a); 18-14 11-18; 21-5 1-10; 32-28 A¹ 7-11 (b); 28-23 9-13; 25-21 13-17; 21-18 3-7; 29-26 7-12; 18-14 11-18; 22-13 4-7? (c); 23-20! 16-23; 27-20 12-16; 20-15 16-20; 30-27 7-12 (d); 31-28! 2-5



13-9 (e) 12-16; 9-2 17-21; 2-11 21-30; 28-23? (f) 30-26; 11-6 26-22; 6-13 22-31; 15-11 20-27; 11-7 31-28; 7-3 28-23; 19-15 23-19 patta.

(a) 11-15; 19-12 8-15; 32-28 5-10; 28-23 7-11; 21-17 10-14; 29-26 14-21; 25-18 1-5; 23-19 4-8; 19-12 8-15; 27-23 15-20; 24-15 11-27; 30-23 5-10; 23-19 10-13; 17-10 6-13; 18-14 16-20; 19-15 20-23; 22-19 13-18; 14-11 18-22; 26-21 23-27; 11-7 3-12; 15-8 patta (Zorn - Zampieri, C.I. 1969).

(b) Per 9-13; 25-21 13-17 vedi la partita Badiali - Girone, riportata sul Lavizzari a p. 407 (3ª ed.).

(c) Mossa perdente: il cambio 12-15 impatta.

(d) 7-11; 27-23 20-27; 31-22 11-20; 24-15 2-5; 13-9 10-13; 9-2 13-18; 2-11 18-27; 11-14 27-30; 26-22 Bianco vince.

(e) 28-23 17-21; 23-7 10-17 (21-30; 7-3 30-14; 24-20 ecc. Bianco vince); 26-22 21-26; 27-23 26-30; 15-12 8-15; 19-12 6-10; 22-19 30-27; 23-20 ecc. Bianco vince.

(f) 19-14 30-32; 14-5 32-28; 11-7 è vincente.

A¹

Bianco Fiabane
Nero Bassetto

29-26 9-13 (a); 32-28 13-17; 28-23 7-12; 23-20 16-23; 27-20 12-15; 19-12 8-15; 20-11 6-15; 31-27 3-6

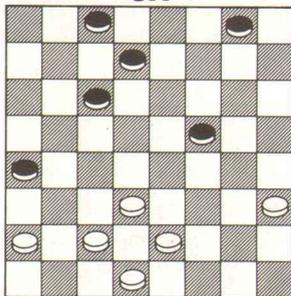
... abbonatevi a

dama

la rivista del damista

TECNICA AGONISTICA

306



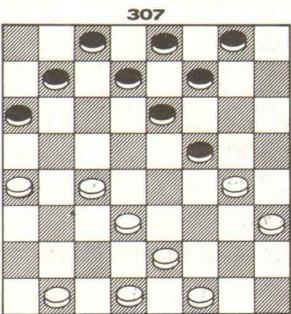
27-23 6-11, 26-21 17-26; 30-21 2-5; 23-20 5-9; 21-17 10-14; 20-16 14-18; 22-13 9-18; 17-13 11-14; 13-10 15-19; 10-6 19-22; 6-3 22-26; 3-6 14-19; 16-12 19-23 ecc. patta.

(a) 7-11; 32-28 4-7 (a¹); 28-23 7-12; 26-21 11-14; 21-18 14-21; 25-18 6-11; 18-14 11-18; 22-6 2-11; 23-20 16-23; 27-20 9-13; 20-15 11-20; 24-15 13-18; 15-11 12-15; 19-12 8-15; 31-27 18-21 patta (Pollastri - Fanelli, C.I. 1972).

(a¹) Per 8-12; 19-15 12-19 vedi la partita Geminiani - Bassi, del Campionato 1983, su **Damasport 7/1985**.

Bianco **Manetti**
Nero **Malotti**

22-18 12-16; 26-22 10-14; 23-20 **A** 16-23; 28-10 5-14; 32-28 8-12 (a); 28-23 12-15; 21-17 14-21; 25-18 (b) 1-5; 23-20 (c)



11-14; 18-11 7-14; 20-11 6-15; 22-19 14-23; 27-11 3-6; 11-7 4-11; 24-20 11-15; 20-11 6-15; 30-27 5-10; 31-28 9-13; 27-23 13-18; 28-24 18-21 patta.

(a) 1-5; 28-23 8-12; 23-20 12-16; 29-26 16-23; 27-20 7-12; 20-15 12-19; 22-15 11-20; 24-15 14-19; 31-28 5-10; 18-14 9-13; 14-5 2-9; 21-17 13-18; 15-11 6-15; 26-22 19-26; 30-14 15-20; 14-11 20-24; 28-23 24-28; 23-19 28-31; 19-14 3-7; 11-6 7-11; 14-7 4-11; 6-3 31-27; 3-6 11-15; 6-10 27-22; 10-13?

15-20; 25-21 22-19; 13-18 20-23 ecc. Nero vince (Frattini - Chinellato, C.I. 1983).

(b) Una trasposizione: a questa posizione si perviene anche con 21-17 12-15; 26-21 10-14; 23-19 14-23; 28-12 8-15; 32-28 5-10; 28-23 10-14; 21-18 14-21; 25-18.

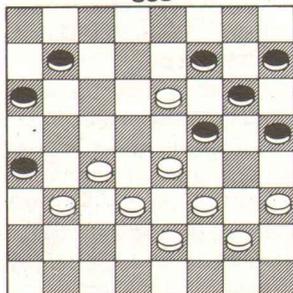
(c) 23-19 15-20; 24-15 11-20; 18-14 7-12; 29-25 12-16; 27-23 20-27; 30-23 6-11; 14-7 4-11; 22-18 5-10; 31-28 16-20; 23-16 2-6; 17-13 10-17; 19-14 11-15; 14-11 6-10; 11-7 3-12; 16-7 15-20; 7-3 10-13; 28-24 patta (Mc Vicar - Jackson).

A

Bianco **Cortese**
Nero **Prandoni**

22-19 8-12; 19-10 6-22; 27-18 5-10; 29-26 (a),(b) 2-6; 26-22 10-13; 21-17 4-8; 17-10 6-13; 23-19 1-5; 28-23 13-17; 31-27 17-21; 32-28 11-15; 18-14 3-6; 25-18 6-10; 30-26 10-13; 26-21 13-17; 14-11

308



17-26? (c); 11-4 26-30; 4-7 5-10; 18-14 9-13; 14-5 13-18; 22-13 15-31; 7-11 30-27 (d); 23-19 12-15 (e); 11-20 27-23; 20-27 31-15; 5-2 15-11; 13-10 8-12; 10-6 11-15 (f); 6-3 15-20; 2-6 12-15; 6-11 15-19; 11-14 19-22; 14-18 22-26; 18-22 26-30; 3-7 20-23; 22-27 23-32; 27-23 30-26; 7-11 26-22; 11-15 22-26 Bianco vince.

(a) 31-27 2-6 (a¹); 29-26 (a²) 4-8; 19-14 10-19; 23-14 11-18; 21-14 12-15; 25-21 6-10; 14-5 1-10; 28-23 7-11; 26-22 10-14; 22-18 8-12; 27-22 3-6; 32-28 6-10; 30-27 10-13; 21-17 14-21; 17-10 9-13; 10-6 21-26; 6-3 26-29; 3-6 29-26; 23-19 16-20; 28-23 11-14; 23-7 14-30; 24-20 patta (Geminiani - Zampieri, C.I. 1972).

(a¹) Per 10-13; 27-22 13-17

vedi la partita Sardu - Fero, del Campionato 1987, su **Damasport 9/1989**.

(a²) Per il cambio 18-14 vedi la partita Pagnin - Della Libera, del Campionato 1976, su **Damasport 9/1978**; e per 27-22 12-15; 23-20 vedi la partita Molesini - Filocamo, del Campionato 1983, su **Damasport 7/1985**.

(b) Una trasposizione: a questa posizione si perviene anche con 21-18 12-16; 25-21 10-14; 22-19 8-12; 19-10 6-22; 27-18 5-10; 29-25.

(c) 7-14; 19-1 17-26 assicura al Nero una patta tranquilla.

(d) 31-27; 23-19 12-15; 11-20 27-23; 20-27 30-14; 13-10 14-11; 5-2 8-12; 10-6 12-15; 6-3 15-19; 3-6 11-7; 2-5 19-22; 28-23 ecc. Bianco vince.

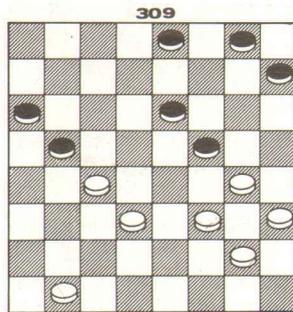
(e) 27-23; 11-14 23-32; 19-15 12-19; 14-23 31-28; 23-20 28-31; 5-2 32-28; 2-6 28-23; 20-27 31-22; 6-11 22-19; 13-10 16-20; 24-15 19-12; 10-6 ecc. Bianco vince.

(f) Per 12-15 6-3 vedi nota (d).

III TURNO

Bianco **Malotti**
Nero **Borghetti**

21-17 11-14; 26-21 (a) 7-11 (b); 22-18 10-13; 17-10 6-22; 27-18 5-10 **A**; 23-20 12-15; 28-23 2-5 (c); 32-28 10-13; 30-26 13-22; 26-10 5-14; 21-18 14-21; 25-18 1-5; 31-27 5-10; 27-22 10-13



29-26? (d) 13-17; 20-16 3-6; 16-12 15-20; 23-16 8-15; 16-12 6-10; 12-7 10-14; 26-21 17-26; 7-3 14-21; 3-7 11-14 Nero vince.

(a) Una delle 2 N che a pieno diritto merita di essere inclusa nelle cosiddette "diaboliche". Propongo quindi di battezzarla **Proserpina**, la regina degli inferi, moglie di Plutone.

Nelle 96 partite dei Campionati

Italiani 1967, 1970, 1976, 1978, 1979, 1982, 1983, 1990 e 1992 **Proserpina** presenta questo quadro:

15 vittorie del Bianco, 35 del Nero e 46 pareggi.

Nelle 10 partite di questo turno c'è stata un'ecatombe dei colori bianchi, dei quali solo due sono riusciti a salvarsi.

(b) La mossa, rivalutabile nel gioco moderno, che si è dimostrata micidiale (Nel "passato" veniva preferita la 6-11) e contro la quale evidentemente non è ancora stata trovata una difesa efficace: infatti nelle 17 partite in cui è stata impiegata ha fruttato ben 11 vittorie!

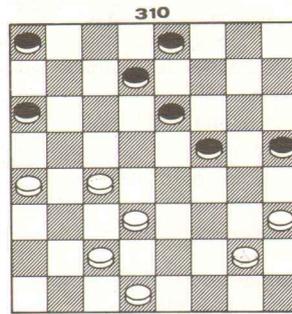
(c) Per 2-6; 20-16 10-13 vedi la partita Fero - Manetti, del Campionato 1990, su **Damasport 2/1992**, p. 4.

(d) Una sdamatura infelice. Il Bianco impatta con 20-16! 13-17 (non c'è di meglio); 23-19 17-21; 19-12 8-15; 28-23 21-26; 23-19 4-8; 19-12 8-15; 16-12 26-30; 12-8 30-26; 8-4 26-19; 4-7 19-14; 29-25 14-21; 7-14 9-13; 19-14 ecc.

A

Bianco **Prandoni**
Nero **Manetti**

12-15; 31-27 5-10; 27-22 8-12; 29-26 **A**¹ 4-8; 23-19 14-23; 28-19 12-16; 19-12 8-15; 32-28 10-14; 21-17 14-21; 25-18 2-6

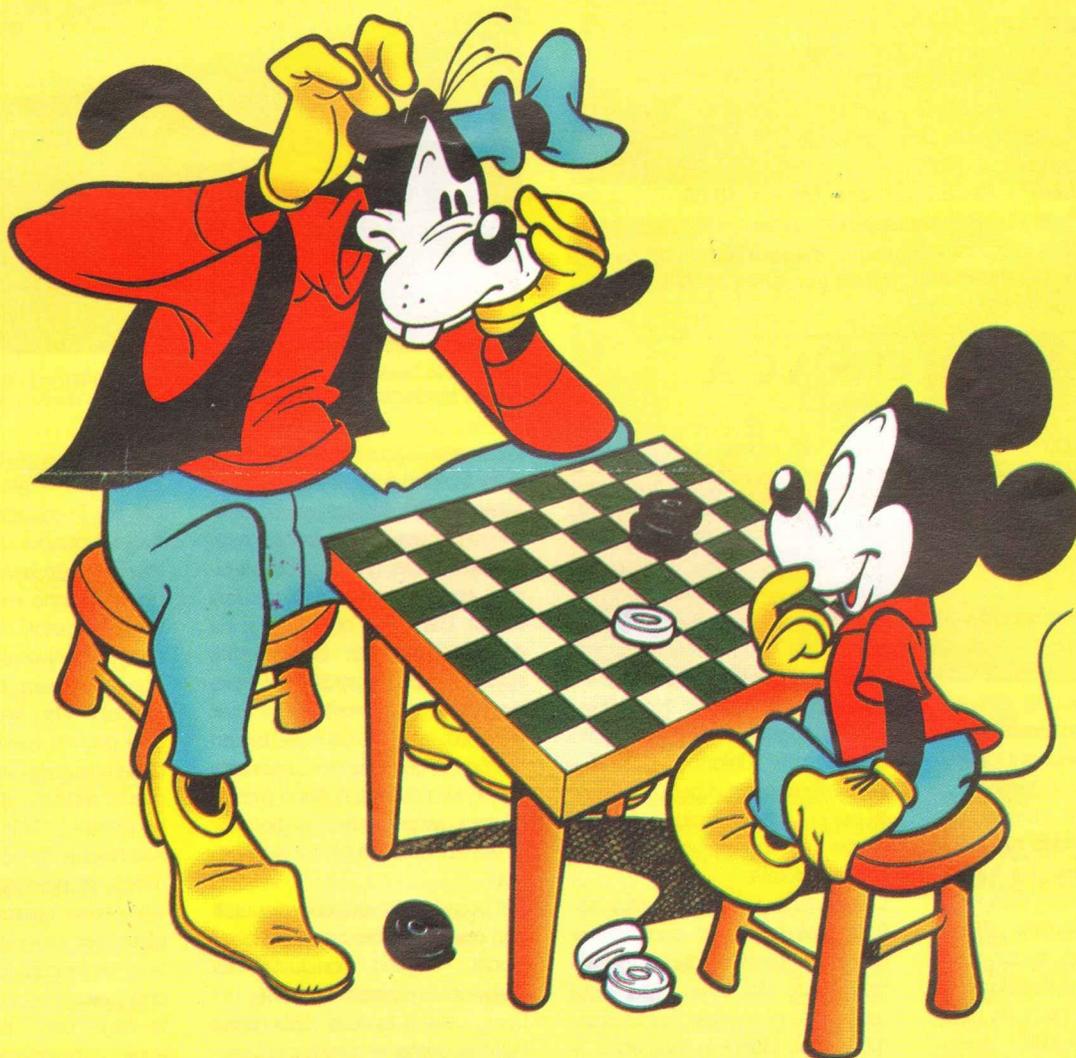


28-23 1-5; 23-19 15-20; 24-15 11-20; 18-14 20-24; 19-15 6-11; 15-6 3-19; 22-15 24-28; 15-11 28-31; 11-6 31-27; 6-3 27-22 (a); 3-6 22-29; 6-10 29-26; 10-1 26-22; 1-5 22-19; 5-10 16-20; 10-13 19-14; 30-27 14-19; 27-23 19-28; 13-18 28-23; 17-13 20-24; 13-10 23-19; 10-6 24-28; 6-2 28-31; 18-13 19-14; 2-5 31-27; 13-10 14-18; 10-13 27-22 patta.

(a) 5-10; 3-6 10-14; 6-11 14-18 (14-19; 17-13 9-18; 26-22); 11-14 18-21; 17-13 9-18; 26-17 18-21 patta.



TROFEO TOPOLINO DAMA



© Disney

**FINALE GIOCHI GIOVANILI - TORNEO A SQUADRE
JESOLO LIDO (VE) 4-5-6- SETTEMBRE 1993**

VILLAGGIO AL MARE MARZOTTO

**COMUNE DI JESOLO
PROVINCIA DI VENEZIA**

LA CLASSIFICA

DAMA INTERNAZIONALE

- 1^a Reggio Calabria p. 9;
 2^a Verona p. 8;
 3^a Mori p. 4;
 4^a Trieste p. 3.

SCUOLE MEDIE

- 1^a "Ugo Foscolo" - Reggio Calabria - p. 17;
 2^a "Malfatti" - Mori (TN) - p. 15,61;
 3^a "Zimbalo 1" - Lecce - p. 15,60;
 4^a "Ciscatti" - Malo (VI) - p. 12,51;
 5^a "Alessandro Manzoni" - Verona - p. 12,48;
 6^a "Zimbalo 2" - Lecce - p. 12,40.

Maggior punteggio individuale: **Luca Ambrosini** (Fano-PS) in prima damiera; e **Fabio Caccamo** (Reggio Calabria) in seconda damiera - p. 18.

SCUOLE ELEMENTARI

- 1^a "G.Marcelli" - Velletri (RM) - p. 16;
 2^a "G.Marconi" - Cerignola (FG) - p. 11;
 3^a "Sandonaci" - Sandonaci (BR) - p. 10,39;
 4^a "A.Diaz 1" - Lecce - p. 10,37;
 5^a "Pieve Emanuele" - Pieve Emanuele (MI) - p. 10,35;
 6^a "Nuovi Orizzonti 1" - Reggio Calabria - p. 9.

Maggior punteggio individuale: **Marco Graziosi** in prima damiera; e **Lorenzo Simonetti** in seconda damiera (entrambi di Velletri-RM) - p. 16.

LA CRONACA

di Mario Rondina

Il sole settembrino che occhieggia fra i minacciosi nuvoloni e la perfetta organizzazione di stampo veneto: questa è l'accoglienza che ci riserva il Villaggio al Mare Marzotto di Jesolo.

Nato verso la fine degli anni 40, grazie all'omonima fondazione, per accogliere i dipendenti delle Manifatturiere Marzotto (chi non ricorda che un abito Marzotto, negli anni 50-60, costituiva il top dell'eleganza?), oggi il Villaggio è aperto a tutti. E siccome la Fondazione non ha scopo di lucro, i prezzi sono accessibili a tutte le tasche. Naturalmente l'autonomia del Villaggio è assoluta: chiesa, ambulatorio medico, bazar, campo da calcio, da pallavolo e da bocce, ping-pong, pista da pattinaggio, piscina magnifica, spiaggia con ombrelloni, parcheggio, ampi parchi ombreggiati per passeggiare e ristorante Self-service in cui è possibile scegliere fra cinque menu diversi.

Ciò che vi ho descritto è quanto la Federazione ha messo a disposizione dei ragazzi che hanno partecipato alla fase finale della quarta edizione dei giochi giovanili di Dama sponsorizzata dall'editore di Topolino.

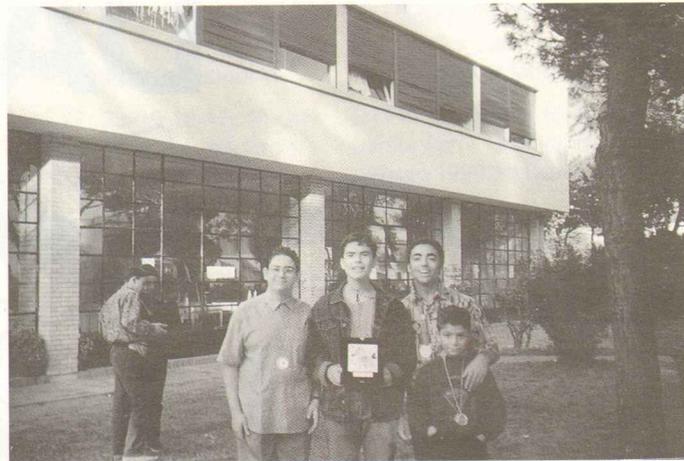
Qualcuno potrebbe pensare che, in fin dei conti, tanto sforzo per

circa 160 ragazzi sia eccessivo! Forse non considera che per arrivare a questa finale migliaia di ragazzi sono stati tesserati e che è interesse di ogni damista che questo gioco si diffonda in maniera capillare a tutti i livelli! Ma ritorniamo alla cronaca: una pioggia da diluvio universale rovina la festa dell'inaugurazione. Nonostante gli alloggi siano vicini all'ampio salone delle riunioni, è quasi impossibile accedervi per l'ora fissata per cui tutto si prolunga per attendere le squadre che arrivano alla spicciolata.

Dopo cena l'attesa simultanea: tutti scalpitano per confrontarsi con i campioni di dama: Fierro, Specogna, Manzana. E per i ragazzi delle elementari i giovanissimi: Vettori, Marinelli, Milanese.

Ben pochi sono i ragazzi che riescono a superare la prova gareggiando con un campione; tutti gli adulti vengono ignominiosamente sconfitti.

Un magnifico sole beneaugurante saluta i contendenti nel primo giorno di gara. I ragazzi sono pronti a vendere cara la pelle, la maggior parte degli accompagnatori nasconde a malapena il tifo per la propria squadra. Fin dall'inizio emerge il gruppo di Reggio Calabria ben preparato



Dall'alto in basso: la squadra della scuola «Malfatti» di Mori, 2^a classificata scuole medie; la squadra di R. Calabria 1^a per la dama internazionale.

Giuseppe Caccamo che per ragioni tattiche schiera in ultima damiera il figlio, ricchissimo di esperienza per aver partecipato a tutte le edizioni dei giochi. Una squadra, che rappresenta la Scuola Media Gandiglio di Fano, gioca con un elemento in meno in quanto a letto con 39 di febbre per una banale tonsillite. Per onore del vero, ben tre squadre hanno offerto di rimpiazzare l'assente con la loro riserva; l'offerta è stata rifiutata per permettere al giocatore di partecipare il giorno successivo.

Nel pomeriggio vengono disputati ben quattro partite per far sì che i giochi vengano conclusi nella mattinata successiva.

Dopo cena è la volta della dama Internazionale: al mini-torneo partecipano una trentina di contendenti fra adulti e ragazzi.

Nella mattinata del lunedì viene anticipata la colazione per disputare le restanti quattro partite che consacrano, per il terzo anno consecutivo, la squadra di Reggio Calabria. Reggio Calabria riesce anche a dominare nel torneo di dama Internazionale.

Fra i ragazzi in evidenza Luca Ambrosini di Fano in prima damiera e Fabio Caccamo di Reggio Calabria in quarta damiera, che vinco-

no ben nove partite.

Nelle scuole elementari primeggia, per il secondo anno consecutivo, la squadra di Velletri, tecnicamente molto ben preparata, nella quale si sono messi in evidenza Marco Graziosi e Lorenzo Simonetti, rispettivamente prima e seconda damiera. E nasce il giusto sospetto che, nei prossimi anni, sarà proprio questa squadra a dominare la gara nella scuola media con la certezza che le altre saranno pronte a darle battaglia. Alle cinque del pomeriggio la cerimonia di premiazione: i discorsi sono brevi e perciò graditi, gli applausi per il segretario Oreste Persico prolungati (il presidente Signori dice che devono costituire la paga per i prossimi quattro anni), i premi numerosissimi e molto ricchi. La bella manifestazione si conclude in un clima di festosa simpatia.

HANNO ARBITRATO

Margherita Massignani, Maria Grazia Grilli, Cinzia Serena, Beatrice Murru, Marisa Colorio, Renato Vettori, Laura Parrotta, Fioravante Polisciano, Ciro Fierro, Manuel De Longis, Daria Basile, Raffaele Orabona.

LE SQUADRE PARTECIPANTI

DAMA INTERNAZIONALE

CALABRIA

R.Calabria - 1. Alessandro Gillioni, 2. Davide Alleva, 3. Antonio Cillione, 4. Gennaro Neto.
Accompagnatore: Demetrio Crucitti.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste - 1. Ludovico Pesce, 2. Daniele Redivo, 3. Ubaldo Pesce, 4. Roberto Reatini.
Accompagnatore: Sergio Specogna.

TRENTINO ALTO-ADIGE

Mori (TN) - 1. Daniele Dalle Pezze, 2. Fabrizio Capuccini, 3. Amedeo Miori, 4. Massimo Coati.
Accompagnatore: Giuseppe Manzana.

VENETO

Verona - 1. Mattia Brancaleone, 2. Diego Cerpelloni, 3. Damiano Cerpelloni, 4. Daniele Brancaleone.
Accompagnatore: Teodorino Brancaleone.

SCUOLE MEDIE

CALABRIA

"Ugo Foscolo" - R.Calabria - 1. Fabio Calabrò, 2. Consolato Bettinelli, 3. Nucera Mimma, 4. Fabio Caccamo.
Accompagnatore: Concetta Pudano.

"Venezia Trento" - R.Calabria - 1. Domenico De Carlo, 2. Giovanni Neri, 3. Caccamo Elisa, 4. Giovanni Pascale.
Accompagnatore: Giuseppe Caccamo.

CAMPANIA

"VII S.M.S. Beato V.Romano" - Torre del Greco (NA) - 1. Claudio Friscia, 2. Raffaele Visciano, 3. Ciro Sabatino, 4. Mario Pepe.
Accompagnatore: Gerardo Guida.

EMILIA ROMAGNA

"A.Ressi" - Cervia (RA) - 1. Alberto Colombelli, 2. Giovanni Danesi, 3. Valeria Ghetti, 4. Elisa Marzari.
Accompagnatore: Eugenio Fantini.

LIGURIA

"Chiabrera" - Savona - 1. Alessio Vanzino, 2. Matteo Ciangherotti, 3. Giuseppe Incorvaia, 4. Annamaria Panella.
Accompagnatore: Isa Platino.

LOMBARDIA

"....." - Clusone (BG) - 1. Mau-

ro Bana, 2. Anna Rodigari, 3. Laura Riccardi, 4. Pamela Morelli.
Accompagnatore: Angelo Perani.

"Farè" - Lissone (MI) - 1. Cristina Ronchi, 2. Marco Meda, 3. Domiziano Viscardi, 4. Davide Cesana.
Accompagnatore: Pierangelo Carozzi.

"A.Vivaldi" - Pieve Emanuele (MI) - 1. Cristian Vercalito, 2. Luca Torino, 3. Antonio Terzo, 4. Gian Luca Azzarone.
Accompagnatore: Vincenzo Calabrese.

MARCHE

"Candiglio" - Fano (PS) - 1. Luca Ambrosini, 2. Enrico Bevilacqua, 3. Andrea Cecchini, 4. Irene Rondina.
Accompagnatore: Mario Rondina.

PUGLIA

"Dante Alighieri" - Sandonaci (BR) - 1. Oronzo Brogna, 2. Ettore Conoci, 3. Antonio Panna, 4. Tony La Carbonara.
Accompagnatore: Salvatore Ponzio.

"Zimbalo" - Lecce - 1. Pierfrancesco Basile, 2. Fabio Gallo, 3. Francesco De Leonardis, 4. Ivano Caione.
Accompagnatore: Luigi Graziuso.

"Zimbalo" - Lecce - 1. Ramon De Pascalis, 2. Francesco Liccardi, 3. Alessio Rizzo, 4. Marco Sciolti.
Accompagnatore: Luigi Graziuso.

SARDEGNA

Assemini (CA) - 1. Riccardo Matana, 2. Roberta Manca, 3. Giovanni Marongiu, 4. Elisabetta Melis.
Accompagnatore: Luigi Atzeni.

"Satta" - Carbonia (CA) - 1. Daniela Bardi, 2. Massimo Cutaia, 3. Roberto Tiddia, 4. Matteo Fenu.
Accompagnatore: Pino Mei.

SICILIA

"Antonello" - Palermo - 1. Fiobla Di Maria, 2. Andrea Lisuzzo, 3. Fabrizio Rubino, 4. Pietro Celestino.
Accompagnatore: Enza Cutrera.

"Cavour" - Palermo - 1. Alessandro Dragato, 2. Marco Maniscalco, 3. Ivan Maniscalco, 4. Alessandro Pizzuto.
Accompagnatore: Nicolò Zitto.

"Vittorio Emanuele" - Palermo - 1. Enzo Quatrosi, 2. Giovanni Re, 3. Cinzia Marcenò, 4. Emanuele D'Amico.
Accompagnatore: Calogero Panzica.

TRENTINO ALTO-ADIGE

"Malfatti" - Mori (TN) - 1. Gabriele Tita, 2. Matteo Martinelli, 3. Pierangelo Veronesi, 4. Giuseppe Toscano.
Accompagnatore: Giuseppe Votisia.

VENETO

"Ciscatti" - Malo (VI) - 1. Roberto De Franceschi, 2. Andrea Sanpaole-

si, 3. Nicola Righele, 4. Mirko Saggin.
Accompagnatore: Margherita Mas-signani.

"Alessandro Manzoni" - Verona - 1. Sebastiano Vecchia, 2. Emanuela Cauzzi, 3. Annalisa Cerpelloni, 4. Mattia Giusi.
Accompagnatore: Mario Cerpelloni.



SCUOLE ELEMENTARI

CALABRIA

"Nuovi Orizzonti" - Reggio Calabria - 1. Piero Morales, 2. Dario Ghittoni, 3. Roberto Russo, 4. Paolo Lagana.
Accompagnatore: Francesca Turano.

"Nuovi Orizzonti" - Reggio Calabria - 1. Vanni De Benedetto, 2. Pasquale Crupi, 3. Ermanno Pedullà, 4. Irene Tortorella.
Accompagnatore: Luigi Bordini.

CAMPANIA

"V Circolo Didattico S.Vito" - Torre del Greco (NA) - 1. Raffaele Palmieri, 2. Lorenzo Cuciniello, 3. Antonio Parniello, 4. Antonio Trieste.
Accompagnatore: Alfonso D'Angelo.

FRIULI VENEZIA GIULIA

"Rosmini" - Pordenone - 1. Giulio Zavagni, 2. Valentina Zavagni, 3. Alberto Campagna, 4. Cristian Governo.
Accompagnatore: Bruno Fedrigo.

LAZIO

"G.Marcelli" - Velletri (RM) - 1. Marco Graziosi, 2. Lorenzo Simonetti, 3. Daniele Favale, 4. Alessio Mariani.
Accompagnatore: Sergio Pietrosanti.

LIGURIA

"Albissola Marina" - Albissola Marina (SV) - 1. Fabrizio De Bortoli, 2. Roberto Tovagliaro, 3. Enrico Cavallero, 4. Raffaele Patelli.
Accompagnatore: Ugo Rastello.

LOMBARDIA

"Pieve Emanuele" - Pieve Emanuele (MI) - 1. Andrea Torino, 2. Cristian Viola, 3. Marco Molito, 4. Fabrizio Bellantone.
Accompagnatore: Clemente Bellantone.

PUGLIA

"A.Diaz" - Lecce - 1. Nicola Durante, 2. Alessandro Tortora, 3. Alessandro Greco, 4. Daniele Nuzzaci.
Accompagnatore: Vincenzo Durante.

"A.Diaz" - Lecce - 1. Riccardo Pagliara, 2. Nergia Vigneswaran, 3. Alessandro Minisgallo, 4. Emanuele Casalino.

Accompagnatore: Vincenzo Durante.

"Il Circolo" - S.Pietro Vernotico (BR) - 1. Davide Modugno, 2. Tonio De Vitis, 3. Sergio Leuzzi, 4. Manuela Mingolla.

Accompagnatore: Elio Leone.

"Sandonaci" - Sandonaci (BR) - 1. Francesco Rochira, 2. Paolo Miccoli, 3. Fabio Caputo, 4. Vincenzo Brogna.

Accompagnatore: Giovanna Dell'Anna.

"G.Marconi" - Cerignola (FG) - 1. Francesca Antonino, 2. Francesco Marinaro, 3. Gianluca Pignataro, 4. Francesco Di Liddo.

Accompagnatore: Giovanna Dalesandro.

PIEMONTE

"Sibilla Aleramo" - Torino - 1. Cristian Scimemi, 2. Simone Lapicciarella, 3. Paolo Salamone, 4. Alessia Aiperto.

Accompagnatore: Giovanna Ferri.

SARDEGNA

"III Circolo Carbonia" - Carbonia (CA) - 1. Giacomo Congas, 2. Martino Gambula, 3. Flavio Serra, 4. Cristian Manca.

Accompagnatore: Loredana Caggiari.

VENETO

"Salvatore Todaro" - S.Martino B.A. (VR) - 1. Ivan Nordera, 2. Andrea Peloso, 3. Achille Nordera, 4. Davide Cingarlini.

Accompagnatore: Elena Nenini.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

SIMULTANEA DI DAMA

FIERRO

Giocatori: 22 delle medie (1 pari con **Luca Ambrosini**)

3 adulti (1 pari con **Salvatore Ponzio**).

SPECOGNA

Giocatori: 23 delle medie (1 pari con **Roberto Defranceschi**)

6 adulti (1 pari con **Luca Piana**).

MANZANA

Giocatori: 21 delle medie (2 pari con **Luca Turino e Annalisa Cerpelloni**)

1 adulto (1 persa con **Antonio Arricò**).

VETTORI/MARINELLI/MILANESE

Giocatori: 22 delle medie e elementari (16 vinte, 6 pari).

BLITZ

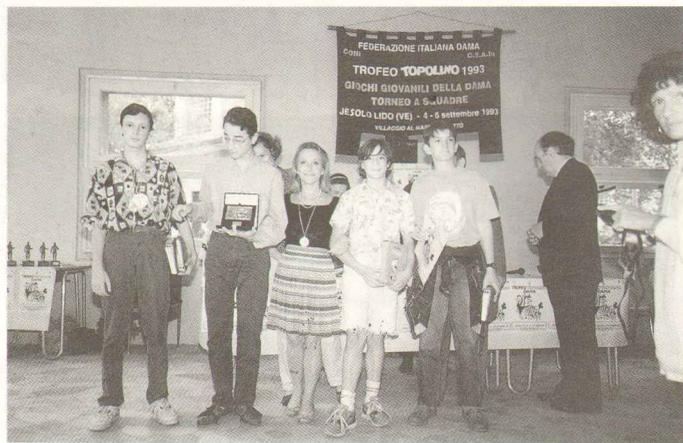
DAMA INTERNAZIONALE

Per i ragazzi:

1° **Gennaro Neto** p. 6; 2° **Diego Cerpelloni e Daniele Brancaleone** p. 5.

Per gli adulti:

1° **Alessandro Marinelli** p. 7,17; 2° **Loris Milanese** p. 7,15; 3° **Giuseppe Manzana** p. 6.



Nella pagina precedente la squadra della scuola elementare «Marconi» di Cerignola, 2ª classificata e la squadra della scuola media «Zimbalo» di Lecce, 3ª classificata.

A sinistra la squadra della scuola «Ciscatti» di Malo; della «Manzoni» di Verona, 4ª e 5ª classificata delle medie; e la squadra elementare di San Donaci 3ª classificata.

In alto il gruppo di arbitri, rinforzato dalla signora Eleonora e dal Dott. Pausco del Villaggio «Marzotto».

IL SERVIZIO FOTOGRAFICO È STATO REALIZZATO DA TEODORINO BRANCALEONE

I RINGRAZIAMENTI DELLA FID

La Fid rivolge il più vivo ringraziamento a quanti hanno reso possibile la realizzazione del significativo avvenimento sportivo.

Al **Comune di Jesolo**, inanzitutto, per il determinante contributo concesso.

Alla direzione del **Villaggio Marzotto**, che ha ospitato il torneo, con larga disponibilità e cortesia, nelle simpaticissime persone del dr. **Pausco** e delle signore **Bertilla** ed **Eleonora**.

Alla redazione di **Topolino** per la pubblicazione data alla competizione, attraverso il diffusissimo periodico, per la realizzazione della graziosa locandina e per i numerosi

premi offerti.

Agli Enti e ditte che hanno consentito la realizzazione del cospicuo monte premi, segnatamente il sig. **Emilio Nadal** di Conegliano, e il sig. **Dino Bellin** di Mestre.

All' **A.P.T. di Jesolo**, al **M° Ruggiero** di Milano ed alla signora **Nardin** di Mestre.

Un particolare ringraziamento infine agli amici del gruppo **Cernobyl**: Maria Grazia, Cinzia, Margherita, Laura, Manuel e Ciro; a Renato e Marisa Vettori per la collaborazione portata anche nella fase organizzativa del torneo ed agli arbitri: Beatrice Murru, Fiore Polisciano, Daria Basile e Raffaele Orabona.

CHI VUOLE SAPERNE DI PIÙ sui giochi giovanili, sui tornei e campionati che si svolgono ogni anno in Italia, sulla dama italiana e internazionale, può abbonarsi a **DAMASPORT**, organo ufficiale della Federazione Italiana Dama - Via Renon 25, 39100 Bolzano.

TECNICA AGONISTICA

A¹

Bianco
Nero

**Cibelli
Scarpetta**

23-20? 10-13; 20-16? (a) 13-17; 16-7 17-26; 30-21 3-12; 28-23 12-16; 21-17 14-21; 25-18 1-5; 32-28 2-6; 23-19 4-8; 19-12 8-15; 17-13 5-10 (b); 28-23 10-17; 23-19 15-20; 24-15 11-20; 18-14 20-23; 19-15 23-27; 22-19 27-30; 14-11 6-10; 11-6 10-13; 6-3 13-18; 3-6 30-27; 6-10 27-22? (c); 10-13 18-21; 29-25 21-26; 19-14 26-30; 14-10 30-26; 10-5 26-21; 5-1 21-18; 15-12 16-20; 12-7 20-23; 7-3 23-27; 3-6 27-30 (d); 6-11 17-21; 11-15 18-14; 25-18 14-21; 1-5 30-27; 5-10 21-17; 15-11 22-19; 13-18 27-30; 18-13 30-26; 13-18 26-29; 11-14 patta.

(a) 21-17 può ancora impattare?

(b) 16-20; 29-25 5-10; 22-19 15-22; 24-15 11-20; 28-24 10-17; 24-15 6-10; 15-11 22-26; 11-6 26-30; 6-2 30-26 Nero vince.

(c) 17-21 evita complicazioni.

(d) 27-31; 6-10 22-27; 13-22 27-18; 10-13 18-14; 1-5 17-21 (31-27; 13-10 14-18; 10-13 27-22; 5-10 ecc.); 25-18 14-21; 13-17 21-25; 5-10 31-27; 10-14 ecc. patta.

Bianco
Nero

**Maijnelli
Cortese**

21-17 11-14; 26-21 7-11; 23-20 4-7; 22-18 14-19; 28-23? (a) 19-28; 32-23 12-16; 27-22 7-12; 30-27 A 10-14; 18-13 (b) 9-18; 22-13 12-15; 13-9 15-19; 31-28 14-18; 21-7 3-12; 23-14 16-30; 24-20 12-16; 20-15 5-10; 14-5 1-10; 25-21 30-27; 21-18 16-20; 28-23 20-24; 23-19 27-23; 18-14 24-28; 14-5 23-14; 5-1 14-10; 29-26 28-31; 26-22 31-27 Nero vince.

(a) Una condotta tratta dal gioco americano che sembra valida anche per il nostro: 20-16! 11-15; 27-23 6-11; 23-14 10-19; 18-14 11-18; 21-14 2-6; 31-27 6-11; 28-23! 19-28; 32-23 11-18; 23-20 15-19; 27-22 19-26; 30-14 5-10; 14-5 1-10; 29-

26 10-14; 26-21 14-19 (3-6; 21-18 14-21; 25-18 6-10; 20-15 12-19; 18-14); 17-13 ecc. patta (Walter Hellman e Don Lafferty).

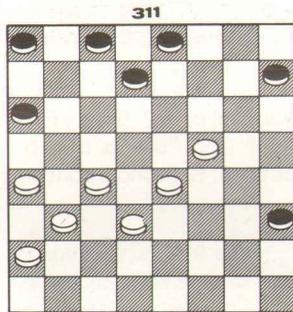
(b) 22-19 5-10; 20-15 11-20; 24-15 16-20; 23-7 14-30; 7-4 10-13; 17-10 6-22; 4-7 30-26; 31-27 26-17; 27-18 2-6; 29-26 17-13; 26-22 13-10; 22-19 8-12; 7-16 10-14; 18-13 14-23; 16-12 9-18; 15-11 6-15; 12-28 18-22; 28-23 22-26; 23-19 26-29; 19-22 1-5; 25-21 29-25; 22-18 3-7; 21-17 5-9; 17-13 25-21 Nero vince (Badiali - Borghetti, C.I. 1990).

A

Bianco
Nero

**Vaglica
Secchi**

31-27 10-14; 23-19 16-23; 19-10 5-14; 27-20 12-16; 20-15 11-20; 24-15 14-19; 30-27 19-26; 29-22 16-20; 22-19 20-24; 27-22

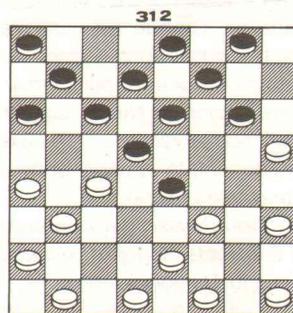


24-28; 15-12 8-15; 19-12 28-31; 12-8 31-27; 8-4 27-23; 4-7 23-19; 7-11 19-26; 11-14 26-22; 17-13 6-11; 14-7 22-26; 21-17 26-21; 18-14 9-18; 7-12 2-6; 12-15 6-10; 14-5 1-10; 15-11 10-14; 17-13 14-19 ecc. Nero vince.

Bianco
Nero

**Portoghese
Fero**

21-17 11-14; 26-21 6-11 (a); 22-18 12-15; 23-20 2-6; 28-23 8-12; 20-16 15-19 (b)



23-20? (c) 12-15; 32-28 10-13; 17-10 6-22; 27-18 5-10 (d); 30-27 10-13; 21-17 13-22; 27-18 14-21; 25-18 1-5; 29-26 19-23; 28-12 11-15; 20-11 7-30; 24-20 30-27; 20-15 4-8; 15-11 8-15; 16-12 27-23; 12-8 23-19; 8-4 15-20; 31-28 19-22; 28-24 22-19; 24-15 19-12 Nero vince.

(a) Giocata solo in questa partita, avendo tutti gli altri optato per la 7-11.

(b) 14-19; 23-14 10-19; 32-28 6-10 (b'); 18-14? 11-18; 21-14 19-22; 27-18 10-19; 30-27 5-10; 25-21 1-5; 24-20 15-24; 17-13 10-26; 29-8 5-10; 28-23 7-11; 23-19 3-7; 18-13 10-17; 27-23 17-21; 23-20 21-26; 19-15 11-14; 15-12 7-11; 12-7 14-18; 7-3 18-22; 3-6 11-14; 20-15 14-19; 15-11 19-23; 6-10 26-29; 16-12 29-25; 12-7 25-21; 7-3 21-17; 3-7 9-13; 7-12 23-27; 12-15 27-30 Nero vince (Fanelli - Zampieri, C.I. 1970).

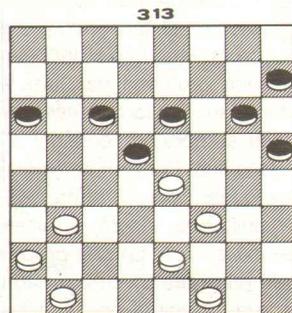
(b') 4-8; 18-14 11-18; 21-14 6-11; 27-23 11-18; 23-14 15-20; 24-15 12-19; 30-27 8-12; 29-26 9-13; 17-10 18-22; 27-18 7-11; 16-7 3-12; 14-7 5-30; 28-23 patta (Schiavello e Maijnelli).

(c) 30-26! (le 2x3 con 17-13 risultano perdenti) è la mossa per la pari, come è dimostrato dalla seguente analisi del M⁰ Domenico Schiavello di Messina: 19-28; 32-23 10-13

L'ANGOLO DEL RICERCATORE

Roberto Cartella, di Ladispoli (Roma) ci invia un'importante correzione alla celebre partita del "Neofita", presentata dal Lavizzari a p. 316 de **Il libro completo della Dama** (Mursia, Milano, 1983, 5^a ed.). Ecco la partita con note dello stesso Cartella:

23-19 10-14; 19-10 5-14; 28-23 1-5; 32-28 5-10; 24-20 12-16; 28-24 7-12; 22-19 12-15 (a); 19-12 8-15; 27-22 3-7 (b); 22-19 15-22; 26-19 7-12; 30-27 4-8; 20-15 11-20; 24-15 6-11? (c); 15-6 2-11



(c'), (c²), (c³); 17-10 6-22; 26-10 5-14; 21-18 14-21; 25-18 1-5; 27-22 5-10 (c'); 31-27 11-14; 18-11 7-14; 16-7 3-12; 23-20 10-13; 20-16 12-15; 16-12 13-17 (14-19; 12-8); 27-23 9-13; 29-25 14-18; 23-20 18-27; 20-11 27-31; 24-20 31-28; 20-15 28-23; 11-6 23-20; 15-11 13-18 (20-16; 11-7 4-11; 6-3); 12-7 20-16; 6-2 18-22; 2-6 22-27; 6-10 27-31; 10-14 patta.

(c') 4-8; 27-22 14-19 (cc'); 23-14 10-19; 22-15 12-19 (11-20; 24-15 12-19; 26-22: posizione di pari); 31-27 11-15; 18-13 9-18; 21-14 5-10 (8-12; 26-22 19-26; 29-22 6-10; 24-20); 14-5 1-10; 25-21 7-12; 16-7 3-12; 27-22 19-23; 21-18 23-27; 22-19 15-22; 26-19 6-11 ecc. patta (Schiavello).

(c') 12-15; 24-20 15-24; 23-20 14-19; 22-15 10-14; 16-12 7-23; 17-13 11-20; 18-2 9-18; 2-9 23-28; 21-14 28-32; 14-11 32-28; 9-5 28-23; 11-6 3-10; 5-14 favorevole al Bianco (Schiavello).

(c²) 14-19?; 23-14 10-19; 18-13 9-18; 21-14 11-18; 27-22 19-27; 31-8 5-10; 26-22 6-11 probabile pari (Schiavello).

(c³) 12-15; 27-22! 14-19; 23-14 10-19; 31-27 5-10 (4-8; 18-13 9-18; 21-14 11-18; 22-13: Posizione di pari); 18-13 9-18; 21-5

21-18!! (d) 14-21; 25-18 12-15 (e); 19-12 8-15; 29-25! 10-14 (f); 27-22 14-21; 25-18 15-20; 22-19 20-27; 31-22 16-20; 19-15 Bianco vince.

(a) 9-13 è migliore.

(b) 4-8?; 21-17 14-18; 22-13 9-18; 17-13 10-17; 26-21 17-26; 30-7 3-12; 20-11 6-15; 31-28 Bianco vince.

(c) La mossa perdente: 16-20 impatta.

(d) La mossa vincente, al posto della 27-22 proposta dal Lavizzari.

(e) Forzata, poiché 10-13 perde con 19-14 13-22; 14-7 e 11-15 con 18-14 15-22; 14-5.

(f) 10-13 (15-20; 18-14); 25-21 13-22; 27-18 15-20; 23-19 20-23; 21-17 16-20; 19-15 Bianco vince.

... abbonatevi a

la rivista del damista

19^a COPPA CITTÀ DI MORI

In questo 1993 che ha visto il calendario agonistico della FID perdere alcune delle gare più importanti, vittime di una situazione di crisi generale che è sotto gli occhi di tutti, il classico appuntamento con la gara di Mori rappresenta una ventata di ottimismo e di fiducia per il futuro. Diciannove edizioni di cui nove a sistema internazionale, il binomio Comune di Mori e Giuseppe Manzana sembra inossidabile, non conosce nè tangentopoli, nè Sebastopoli. Un sicuro punto di riferimento per l'Italia damistica soprattutto per gli appassionati delle 100 caselle. Un binomio conosciuto non solo in Italia ma in tutto il mondo, ricordiamo che oltre all'organizzazione annuale della coppa città di Mori e della selezione giovanile per i campionati mondiali giovanili, a Mori si sono già disputati un campionato mondiale juniores e, storia dell'anno scorso, l'Olimpiade damistica. C'è n'è abbastanza perchè ogni cultore della dama internazionale senta un minimo di riconoscenza verso queste persone, riconoscenza da manifestare in un modo semplicissimo e che, per un giocatore, non rappresenta certo un sacrificio: partecipare alla gara.

La partecipazione in se è stata di buon livello, specialmente se rapportata a quella delle gare di Savona 92 e Torino 93, ma attenzione, i semplici numeri spesso ingannano. La partecipazione è stata buona solo per l'eccellente base locale che ha notevolmente contribuito a portare a 40 i concorrenti del terzo e quarto gruppo. Nei due gruppi riservati ai "big" di concorrenti ce n'erano solo 24. Spicca l'assenza di quelle persone che criticano la Federazione che, secondo loro, non fa abbastanza per la dama internazionale, risalta ancora di più se si pensa che molti si sono lamentati, negli anni scorsi, per la presenza degli stranieri che si portano via i premi, sono stati accontentati, ma loro dov'erano? Ammettiamo pure che la Federazione discrimina la dama internazionale (proprio quest'anno che viene proposta per la prima volta ai giochi giovanili), ce la prendiamo con quei pochi organizzatori che la sostengono? **Ciro Fier-**

ro sfodera una forza davvero invidiabile e tre mesi dopo bissa la vittoria ottenuta a Torino. In quella occasione, proprio da queste colonne, sempre del sottoscritto, gli è stata rinfacciato un eccesso di buona sorte ricevuta, questa volta non c'è proprio alcunchè da dire, ha vinto perchè ha giocato bene e meglio di tutti. Anche a Mori come a Torino ha vinto per quoziente (perbacco, qualcosa vorrà pur dire però...) ma la sua vittoria è stata più netta di quanto dicono le aride cifre. Lo sconfitto per quoziente è Marco Veronesi, autentica rivelazione,

autore di una gara maiuscola in cui si è preso la soddisfazione di battere giocatori grandi e grossi (i grandi sono Raimondi e Bertè, il grosso non lo dico...). Avrebbe vinto lui forse si sarebbero potute fare le stesse considerazioni fatte per Fierro a Torino ma di che è la colpa se l'avversario sbaglia?

Alle spalle di Fierro e Veronesi, staccato di due punti, un terzetto di tutto rispetto: Laporta, Affatati, Bertè. Per gli amanti delle statistiche nove titoli in tre, peccato per il simpatico Otello che la spartizione non sia stata equa.

Mori, 28-29 agosto 1993.

Sede: Scuola Malfatti.

Direzione: Margherita Massignani, Adriana Bruschetti, Maria Grazia Frumento, Renato Vettori, Marisa Colorio.

1 GRUPPO - 1^o **Ciro Fierro** (Savona) p. 8,25;4; 2^o Marco Veronesi p. 8,25;2; 3^o Francesco Laporta p. 6,27; 4^o Otello Affatati p. 6,25; 5^o Daniele Bertè p. 6,23; 6^o Walter Raimondi p. 5,24; 7^o Walter Zorn p. 5,20; 8^o Salumu Lokenga p. 5,17 s.b.; 9^o Guido Badiali p. 5,17 s.b.; 10^o Elio Bruch p. 4; 11^o Concezio Roddi p. 2; 12^o Demetrio Crucitti p. 0.

2 GRUPPO - 1^o **Renato Spoladore** (Bolzano) p. 8; 2^o Oreste Persico p. 7,24; 3^o Riccardo Agosti p. 7,22; 4^o Luigi Puato p. 6,24; 5^o Aldo De Belli p. 6,20; 6^o Francesco Rosa p. 4. Seguono 6 concorrenti.

3 GRUPPO - 1^o **Rinaldo Capozzoli** (Torino) p. 9; 2^o Nicolò Lugnan p. 7,30; 3^o Giovanni De Vecchis p. 7,23; 4^o Emanuele Danese p. 7,22; 5^o Marcello Ragonesi p. 7,21; 6^a Sara Danese p. 7,20; 7^o Luigi Pomaroli p. 7,19; 8^o Luigi Terraneo p. 5,26; 9^o Andrea Danese p. 5,25; 10^o Gabriele Tita p. 5,20. Seguono 10 concorrenti.

4 GRUPPO - 1^o **Salvatore Russo** (Milano) p. 8,24; 2^o Daniele Luzzi p. 8,22; 3^o Gavino Sanna p. 7,23; 4^o Nicola Giofrè p. 7,21; 5^o Mirko Tita p. 6,27; 6^o Paolo Vettori p. 6,26; 7^o Pierangelo Veronesi p. 6,25; 8^o Luciano Fatturini p. 6,22.2 s.b.; 9^o Giovanni Manghisi p. 6,22.2 s.b.; 10^o Salvatore Loggia p. 5,29. Seguono 10 concorrenti.

Trionfo completo per il fantomatico gruppo Cernobyl nel secondo gruppo: primo Renato Spoladore, secondo Oreste Persico (secondo fonti attendibili anche **Ciro Fierro** ne fa parte). Due personaggi popolarissimi che spesso non ottengono risultati pari al loro valore ma quando trovano la giornata giusta sono problemi per tutti. A completare il podio Riccardo Agosti, sempre presente nell'alta classifica. Per Renato Spoladore questa gara è stata l'ultima dell'anno, dovrà disertare Savona e Arco, perchè proprio tra le due gare diventerà papà. Un buon damista per certi ap-

puntamenti dovrebbe scegliere la stagione morta ma tant'è... auguroni!

Rinaldo Capozzoli vince per distacco nel terzo gruppo. Ha ingranato una marcia diversa rispetto al resto degli avversari che ha lasciato a due punti di distacco. Grande affollamento alle sue spalle, ben 6 avversari a quota 7 punti tra cui il consigliere nazionale Nicolò Lugnan che vince la volata e un paio di componenti la famiglia Danese (Emanuele e Sara).

Salvatore Russo per due punti di quoziente supera il giovane moriano Daniele Luzzi e vince nel quarto gruppo. Salvatore

Russo di Pieve Emanuele è una di quelle persone che si ha piacere veder vincere perchè è uno di quelli che per la dama lavora e molto. Ha portato la dama in una scuola elementare e una media del suo paese tessendo 300 ragazzi ai quali dedica gran parte del suo tempo libero e per seguire i quali rinuncia a molte gare. Sappiamo bene che razza di sacrificio è per un damista. Sempre per due punti di quoziente Gavino Sanna sale sul podio a spese di Nicola Giofrè.

Direzione di gara imponente ed efficiente che, nonostante l'assoluta correttezza di tutti i concorrenti, ha avuto un gran da fare con le mosse lampo. Un esempio? La partita tra il sottoscritto e Marco Veronesi si è protratta a mosse lampo per un'ora esatta. Penso si tratti di un record.

Concezio Roddi

Risate a denti stretti!

Come è stato fatto notare da qualcuno, non c'erano stranieri ma un Russo ha vinto lo stesso e qualche Danese si è ben piazzato!

Molti giovani e giovanissimi concorrenti nel quarto gruppo, il milanese Giovanni Manghisi ne ha battuto alcuni guadagnandosi un soprannome azzeccatto: Erode!

Ultimo turno. Gioco contro Lokenga, muovo col bianco, perdo. Un amico chiede: - Com'è andata?

- Ho perso.

- Col bianco o col nero?

- Con tutti e due!

CALENDARIO 1994

Si invitano i Sigg. organizzatori a presentare quanto prima il programma delle gare per il 1994. Si rammenta che per le gare di nuova edizione occorre inviare alla Segreteria Fid una bozza dettagliata del programma; per le gare che si ripetono è sufficiente inviare una copia del programma precedente con le variazioni del caso.

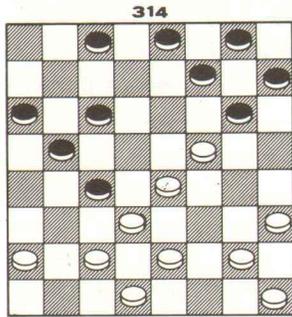
La prima gara segnalata è il torneo di dama internazionale (2^a edizione) che si svolgerà a Verona, presso l'Istituto Don Bosco il 23 gennaio e sarà esteso alle regioni Friuli-V. Giulia e Lombardia.

FUORI RUBRICA

a cura di Persico & Molesini

IL TIRO "CATANZARO"

Da partita giocata col Nero contro il m^o Borrello, Catanzaro sfodera una bella combinazione di pari.



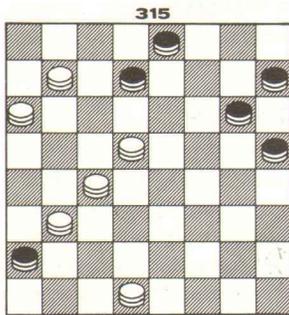
Alla posizione diagrammata, vietata la 26-21 per 10-14. La partita prosegue con 24-20 2-6; 20-16 (a) e qui Catanzaro sfoderò il tiro: 10-14; 12-19 22-15; 7-12 16-7; 3-19 10-3; 18-22 patta.

(a) Lo stesso Borrello segnala quest'altro tiro, sempre di pari: 28-24 7-11; 26-21 10-10; 19-10 12-26; 21-7 3-12; 10-3 12-16.

COMBINAZIONI

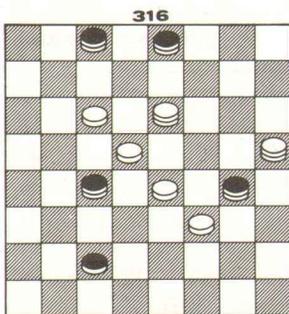
G.Liotta

Una fantasia di sole dame.



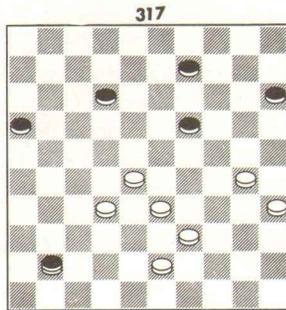
Bianco muove e vince.

G.Liotta



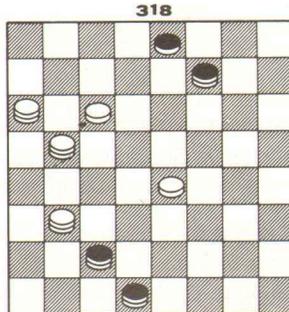
Bianco muove e vince.

E.Caprio



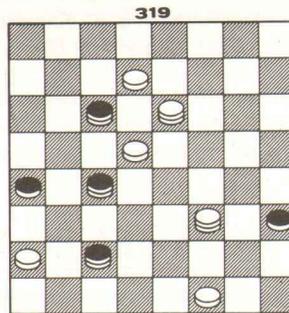
Bianco muove e vince.

L.Condemi



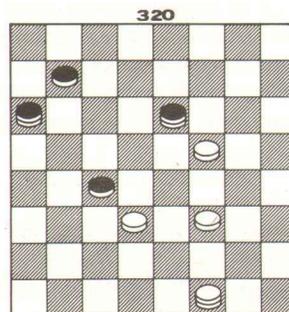
Bianco muove e vince.

U.Rota



Bianco muove e vince.

Sarzi Sartori



Bianco muove e vince.

**SOLUZIONI
AL PROSSIMO NUMERO**

LA MIA AUTO

Sali velocemente in auto per tirare un **CALDERA** lungo sospiro di sollievo. Finalmente aveva espresso la sua opinione.

L'accese, se ne andò.

Per questo si senti protetto. Dove? Infinite possibilità di fuga.

Concessionaria

FIAT Noncurante, lasciava passare dal finestrino velocemente le immagini che si

VIA PIAVE, 182

alternavano precise, interrompendo gli accesi dialoghi della mente. L'intensità delle domande e delle risposte aveva riscontro nelle mani che stringevano piene il volante.

041/929611 "Ho ragione!" Gridavano i suoi occhi attenti alla mossa dell'avversario.

23 - 16 **Bianco vince.**

Spinse a fondo l'acceleratore,.. e se ne andò.

Fenix

CALDERA
VEICOLI

CALDERA VEICOLI s.r.l. - Via Piave, 182
30171 MESTRE (VE) - Tel. 041/929611

FORNITORE UFFICIALE
FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

Concessionaria
FIAT

5° TORNEO «BARTOLOMEO COLLEONI»

Gara sponsorizzata ed organizzata dalla Società Sportiva USCT di Malpaga (BG) in collaborazione col Fiduciario Provinciale FID di Bergamo, molto ricca di premi per tutti i partecipanti.

In evidenza nella categoria maestri Benito Ruggiero che si aggiudica il primo posto con ben tre punti di vantaggio sul secondo, bravo anche Angelo Morstabilini nei candidati, anche lui primo con tre punti di vantaggio.

Due le gare per i ragazzi, una al mattino ed una di pomeriggio.

Malpaga (BG), 28 agosto 1993.

Sede: Campo Sportivo.

Direzione: Angelo Frattini, Luisa Bonicelli.

MAESTRI - 1° Benito Ruggiero (CD Concorrezese-MI) p. 9; 2° Raffaele D'Amore p. 6,24; 3° Alessandro Milani e Marco Bareggi p. 6,18; 5° Domenico Gatti p. 3.

CANDIDATI MAESTRI - 1° Angelo Morstabilini (Dama Club Nese-BG) p. 8; 2° Enrico Colombo p. 5,26; 3° Claudio Pasciutti p. 5 p.s.; 4° Mauro Fornasari p. 5 p.s.; 5° Franco Sacchi p. 4; 6° Attilio Varini p. 3.

NAZIONALI - 1° Giuseppe Zuccolo (CD Bresciano) p. 10; 2° Francesco Muratore p. 9; 3° Giuseppe Baldi p. 8,34; 4° Rinaldo Merla p. 8,33; 5° Carlo Feliciani p. 7,40; 6° Luigi Sana p. 7,30; 7° Luigi Gavazzeni p. 6,40; 8° Giovanni Berta p. 6,33; 9° Fausto Taiocchi p. 6,32. Seguono 7 giocatori.

REGIONALI - 1° Augusto Pezzini (CD Bergamasco) p. 10; 2° Angelo Carozzi p. 9; 3° Giovanni Baracchi p. 8,37; 4° Angelo Trovesi p. 8,33; 5° Mario Vezzoli p. 8,32; 6° Mario Minini p. 7,42; 7° Annibale Boscali p. 7,40; 8° Quinto Olivari p. 7,31; 9° Nicola Capurso p. 6,37; 10° Vittorio Chinello p. 6,32. Seguono 10 giocatori.

PROV. ESOR. - 1° Mario Scotti (Dama Club Scanzorosciate-BG) p. 10,58; 2° Piero Ferretti p. 10,57; 3° Santo Manenti p. 9; 4° Marco Bosio p. 8; 5° Mauro Cangelli p. 7; 6° Pietro Brunelli p. 6,33; 7° Francesco Piga p. 6,27; 8° Raimondo Battenti p. 0.

RAGAZZI (torneo del mattino) - 1° Ettore Finazzi (Ghisalba-BG) p. 10; 2° Alberto Plebani p. 8; 3° Cristian Locatelli p. 6; 4° Davide Locatelli p. 4; 5° Gianmario Paris p. 2.

RAGAZZI (torneo del pomeriggio) - 1° Fabio Raimondi (Cologno al Serio-BG) p. 12; 2° Davide Tosatto p. 10; 3° Luca Paris p. 8; 4° Dario Plebani, Ivo Galizzi e Luca Galizzi p. 6,28. Seguono 2 giocatori.

4° TORNEO REGIONALE

Malgrado la calura estiva e l'ultimo Week-end di agosto, una discreta presenza di damisti pugliesi ha dato vita al 4° "Torneo regionale di Dama" tenutosi il 29 agosto u.s. nella sempre accogliente cittadina di S.Marco in Lamis (FG), patria del maestro Emanuele D'Amore, che ha visto premiati i suoi sforzi di organizzazione del torneo.

La gara si è svolta all'interno della Scuola Elementare S.Giovanni Bosco, messa sempre gentilmente a disposizione dall'esimio Sig. Direttore, a cui va sempre il nostro ringraziamento, ha visto la partecipazione di damisti di Lecce, Bari e Brindisi, oltre che quelli di Foggia. La gara è stata una lotta in famiglia per l'aggiudicazione del primo posto fra la categoria dei maestri: se non è Giuseppe è Sergio Scarpetta che prevale sul fratello per 4 centesimi, infatti totalizza Sergio Scarpetta p. 8,15 contro gli 8,11 di Giuseppe, seguono poi D'Amore e Talò. Tra i candidati bella affermazione di Marcantonio De Santis di Bari, che torna splendidamente a vincere con p. 9,

mentre al secondo posto, con p. 7 si classifica Peppino Chiarella di Cerignola.

Nel gruppo dei nazionali lotta accanita tra Ponzio di Brindisi e Strambelli di Bari, dove è stato determinato lo scontro diretto per dichiarare vincitore Salvatore Ponzio con p. 9,46 ex-equo con Strambelli, seguono Minerva con p. 7 ed altri.

Mario D'Augello con p. 10 vince nei regionali, prevalendo sull'altro sammarchese, Accadia che si classifica secondo con p. 8, mentre seguono, con p. 7,35 Carella e Scarpetta A. di Cerignola.

Altra affermazione del Circolo Sammarchese, fra i provinciali, che vince con p. 8, Angelo Caggiano, mentre Nino Ferro con p. 6 è secondo. Il nutrito gruppo degli inclassificati è stato appannaggio di Gianluca Pignataro che con 15 p. ha superato Fabio Gentile con p. 14, mentre Di Liddo con p. 13,92 è terzo e Giuseppe Giarrusso con p. 13,89 si classifica quarto.

La gara è stata diretta da Michele Turco e Giuseppe Corsino.

Giuseppe Corsino

S.Marco in Lamis (FG), 29 agosto 1993.

Sede: Scuola Elementare S.Giovanni Bosco.

Direzione: Giuseppe Corsino, Michele Turco.

MAESTRI - 1° Sergio Scarpetta (CD Racaniello-Cerignola-FG) p. 8,15; 2° Giuseppe Scarpetta p. 8,11; 3° Emanuele D'Amore p. 6; 4° Giuseppe Talò p. 2.

CANDIDATI MAESTRI - 1° Marcantonio De Santis (Acc. Dama Bari) p. 9; 2° Giuseppe Chiarella p. 7; 3° Pasquale Passaquindici p. 4 i.d.; 4° Giuseppe Rossetti p. 4 i.d.

NAZIONALI - 1° Salvatore Ponzio (S.Donaci-BR) p. 9,46 i.d.; 2° Cosimo Strambelli p. 9,46 i.d.; 3° Giuseppe Minerva p. 7; 4° Antonio Mascolo p. 6. Seguono 3 concorrenti.

REGIONALI - 1° Mauro D'Augello (CD S.Marco in Lamis-FG) p. 10; 2° Vincenzo Accadia p. 8; 3° Leonardo Carella e Antonio Scarpetta p. 7,35. Seguono 3 concorrenti.

PROVINCIALI - 1° Angelo Gaggiano (CD S.Marco in Lamis-FG) p. 8; 2° Nino Ferro p. 6; 3° Vincenzo Guercia p. 5,25; 4° Bonifacio Tenace p. 5,22. Seguono 2 concorrenti.

INCLASSIFICATI - 1° Gianluca Pignataro (S.Marco in Lamis) p. 15; 2° Fabio Gentile p. 14; 3° Francesco Di Liddo p. 13,92; 4° Giuseppe Giarrusso p. 13,89. Seguono 6 concorrenti.

TORNEO DI BURANO

Si è svolto a Burano, il 12 settembre, nell'ambito delle festa dell'amicizia, presso il Centro Civico Sociale, una gara di dama italiana che ha avuto una congrua presenza di giocatori, i quali hanno dato vita ad un torneo che si è disputato nel migliore dei modi.

Ottimo lo spumante offerto da, e per festeggiare Benito Ruggiero, primo della categoria maestri.

Vittoria di Angelo Gabrieli nella categoria candidati maestri, nei nazionali la spunta Andrea Zanon, per i regionali primo Alfredo Zennaro, una sorpresa attesa, e nei provinciali colpo grosso del CD Triestino con la vittoria di Giulio Piscitelli (stazza 100 chilogrammi).

A tutti i primi arrivati una medaglia d'oro come premio.

Anonimo Mestrino

Burano (VE), 12 settembre 1993.

Sede: Centro Civico Sociale.

Direzione: Vettori Renato, Marisa Colorio, Aurora Mielli.

MAESTRI - 1° Benito Ruggieri (Milano) p. 9; 2° Nicolò Lugnan p. 8,37; 3° Nicola Fiabane p. 8,35; 4° Clemente Trevisan p. 7,34; 5° Giovanni Chinellato p. 7,23,4; 6° Cesare Pagnin p. 7,23,3; 7° Luigi Lorenzi p. 6; 8° Marco Bareggi p. 5; 9° Giorgio Bassetto p. 4,30; 10° Claudio DeFranceschi p. 4,29; 11° Paolo Catella p. 4,27; 12° Pietro Basso p. 3.

BURANO

CANDIDATI MAESTRI - 1° Angelo Gabrieli (Mestre-VE) p. 11; 2° Otello Marini p. 9; 3° Raniero Toffolo p. 8; 4° Valerio Pagnin p. 7; 5° Aldo Pierigh p. 6. Seguono 3 concorrenti.

NAZIONALI - 1° Andrea Zanon (CD Pilla-VE) p. 10; 2° Giorgio Toselli p. 8,37; 3° Silvio Petean p. 8,36; 4° Luciano Costantini p. 7,36; 5° Mario Tagliapietra p. 7,34. Seguono 5 concorrenti.

REGIONALI - 1° Alfredo Zennaro (Mestre-VE) p. 10; 2° Elvio Gumina p. 8,37; 3° Maurizio Quintavalle p. 8,35; 4° Emilio Nadal p. 8,28; 5° Adriano Memo p. 7,40. Seguono 10 concorrenti.

PROVINCIALI - 1° Giulio Piscitelli (Trieste) p. 10; 2° Vittorio Rossi p. 9,43; 3° Aldo Toffolo p. 9,40; 4° Duilio Strain p. 8; 5° Albino Dei Rossi p. 7. Seguono 6 concorrenti.

Soluzioni delle combinazioni del n. 7/1993.

N. 259 - 41-42 25-30; 34x25 33-34; 36-31 21-26; 48-43.

N. 260 - 2-11 17x6; 18-22.

N. 261 - 12-7 36x13; 28-23 29x18; 7-2.

N. 262 - 41-20 15x35; 34-30.

N. 263 - 25-34! 20x40 (o45); 48-34.

N. 264 - 28-10 37x46; 32-41.

N. 265 - 43-38 32x34; 5x2 34-40 (a); 9-3 40-44; 17-11 44-50; 3-17 50-45; 17-50 45-23; 2-7 23x1; 50-45.

(a) 34-39; 9-3 39-43; 2-13 ecc.

N. 266 - 8-3 23-28 (a),(b); 3-20

(c) 28-32 (d),(e); 20-42 1-7; 16-11 7x16; 26-21 27-31; 42x26 16x27; 26-42.

(a) 23-29; 16-11 (o 3-21).

(b) 27-32; 16-11 32-27 (1-7; 11x2 23-29 B.+ in più maniere. Per es.: 3-25 32-38; 2-16 38-42; 26-38 42x33; 25-43).

(c) 16-11? 28-32 pari.

(d) 27-32; 20-42 1-7; 26-21.

(e) 1-7; 20-42 7-12; 16-11 ecc.

N. 267 - 1° soluzione: 19-28 34-40; 44-39 45-50; 35x44 50-45; 28-6 45-23; 44-40 23x45; 6-1.

2° soluzione: 35-30 34x25; 19-28 25-30; 28-6 30-34 (a); 44-40 45-50; 40x29.

(a) 30-35; 44-39 35-40; 6-33.

N. 268 - 8-2 17-21 (a),(b); 26x17 24-40; 17-11 44-40; 11-6 44-50; 2-11 50-45; 6-1.

(a) 17-22; 2-7 (o 2-11).

(b) 35-40; 26-21 12x26; 2-11 40-45; 11-6.

N. 269 - 15-10 33-38 (a),(b); 10-4 24-30; 25x23 38-42 (o 43); 23-18.

(a) 33-39; 10-4 29-33; 14-32 (c) 24-29; 4-18 (o 22).

(b) 24-30; 25x23 33-39; 10-4 (se 10-5 39-43 (o 44); 14-20); 39-43 (o 44) 23-18 ecc.

(c) 25-20 24x15; 14-10 15-20 (su ogni altra mossa B+; muo-

vendo la dama in 41-10-32 e adesso: se 20-24; 4-13 e se 20-25; 4-22-6.

N. 270 - 37-10 15-20; 10-32 20-24; 4-13 (o 4-22-6).

N. 271 - 16-11 17x6; 15-10 27-32 (a),(b); 10-4 18-23; 4-15 32-37 (c); 15-10 23-29; 10x41 29-33 (se 29-34 o 6-11; 41-28); 41-32.

(a) 18-23; 10-4 27-32; 4-15 ecc.

(b) 6-11 (o 18-22); 10-5 o 4 ecc.

(c) 6-11; 26-21 32-37; 15-10 ecc.

Se anziché 16-11 il B. dà inizio con 15-10 si ha 13-21!; 26x17 18-22!; 17x28 27-31 e pari.

N. 272 - 7-2 18-23 (a); 9-3 28-33 (b); 3-14 23-29; 14-28 ecc.

(a) 28-32; 2-13 18-22 (c); 17x37 38-43; 9-4 ecc.

(b) 23-29; 3-14 2-8-32; 14x37 38-43 (se 29-34; 2-16 su 29-33; 37-28 (o 2-30) ecc.); 37-27 e 17-12.

(c) 18-23; 9-3 e su 23-28; 13-27 su 32-37; 13-18 su 23-29; 13-27 su 38-42 o 43; 13-19.

N. 279 - 19-15 10x19; 30-26 7x14; 28-23 19x28; 26x1.

N. 285 - 24-20 6x22; 30-27 11x25; 20x4.

N. 286 - 28-24 15x22; 31-28 22x31; 23-27 31x22; 24-20.

N. 287 - 11-15 4x18; 15x6 2x11; 20-16 28x19; 16x28.

N. 288 - 18-13 9x18; 23-19 20x11; 4-7 8x22; 7x30.

N. 289 - 17-13 10x17; 19x3 28x19; 26-21 19x26; 27-22 26x19; 3-6 11x26; 3x29.

N. 290 - 32-28 32x23; 1x34 26-31 (a); 34-48 31-36; 48-37.

(a) 14-19; 34-25 19-23 (se 19-24; 25-3); 25-14 23-29; 15-10.

N. 291 - 8-3 9-14 (a),(b),(c); 3x33 36-41; 32-28.

(a) 9-13; 3-14 13-19 (se 29-34; 6-1 13-19; 14x40 36-41; 40-23); 14x34 36-41; 34-23 ecc.

PISA

BORGHETTI IN SIMULTANEA

Diciassette vittorie e 7 spareggi, questo il risultato della simultanea svoltasi a Pisa, nell'accogliente Hotel Duomo. Nella sala elegantemente preparata Michele Borghetti ha, se c'era bisogno, dimostrato tutta la sua capacità, 2 ore e 40 minuti intensi, posizioni interessanti sono scaturite dalle 24 diverse aperture.

Ha diretto con la solita maestria Gianfranco Borghetti, purtroppo non ci sono foto, solo un servizio TV locale.

L'occasione era ghiotta per misurarsi con un talento naturale, ma ciò che più colpisce al di fuori della tecnica è il comportamento serio, calmo, di colui che allo stato embrionale già intuiva la maniera corretta di muoversi, non è facile trovare un giovane

così posato.

La simultanea è stata voluta dall'ANMIC e dall'ENPSDI in occasione dell'annuale gara podistica per disabili.

L'inserimento della simultanea damistica non ha fatto che arricchire la già conosciuta manifestazione ormai giunta alla 7ª edizione.

A seguito della manifestazione, si è giunti ad una volontà d'intenti atta a inserire nei piani di aggregazione per gli handicappati anche il gioco della dama. L'impegno di tutte le forze che operano nel settore dell'associazionismo a favore dei disabili è di avere per il prossimo anno almeno due concorrenti per il campionato italiano.

Alfiero Pardini

TORNEO PROVINCIALE

Decimomannu (CA), 12 settembre 1993.

Sede: CD Decimomannu.

Direzione: Maria Beatrice Murru, Livio Loi, Ignazio Scalas.

M. CM. - 1° Giuseppe Secchi (CD 4 Mori-CA) p. 10; 2° Salvatore Albanella p. 9; 3° Marinello Perra p. 8,30+v.; 4° Federico Piras p. 8,30-v.; 5° Ignazio Contu p. 5,37.1+v.; 6° Luciano Dessi p. 5,37.1-v.; 7° Giuseppe Corona p. 2; 8° Maurizio Tecchia p. 1.

NAZIONALI - 1° Giampiero Tidu (CD Decimomannu-CA) p. 10; 2° Bruno Melis p. 8,37; 3° Bruno Putzu p. 8,36; 4° Luigi Milesi p. 8,30; 5° Giuseppe Putzu p. 7,36. Seguono 8 giocatori.

REGIONALI - 1° Efisio Sunda (CD 4 Mori-CA) p. 10,37; 2° Matteo Piras p. 10,36; 3° Ottavio Passerò p. 8,38; 4° Domenico Manca p. 8,29. Seguono 10 giocatori.

PROVINCIALI - 1° Nicola Deiana (CD Quartu S.E.-CA) p. 8; 2° Ignazio Marica p. 5; 3° Francesco Deiana p. 3. Seguono 2 giocatori.

DAMA INTERNAZIONALE

Trofeo Città di Trieste

Trieste, 4-5 settembre 1993.

Sede: Circolo Damistico Triestino.

Direzione: Adriana Specogna, Eleonora Bubbi.

I GRUPPO - 1° Raoul Bubbi (CRA Fincantieri-TS) p. 9; 2° Walter Zorn p. 6; 3° Guidalberto Luisa p. 5,21; 4° Virgilio Zafret p. 5,19; 5° Armando Prodan p. 3; 6° Otello Affatati p. 2.

II GRUPPO - 1° Antonio Schiraldi (CD Trieste) p. 7; 2° Alfredo Vidmar p. 6; 3° Raniero Toffolo p. 4; 4° Silvio Bruss p. 3; 5° Aldo Biecar p. 0.

III GRUPPO - 1° Claudio Ghermig (CD Trieste) p. 8; 2° Giulio Piscitelli p. 6,32; 3° Alfio Prodan p. 6,22; 4° Carlo Valente p. 5; 5° Giovanni Scalamera p. 3; 6° Marino Faiman p. 2.

SPADAFORA — 39040 ORA (BOLZANO) VIA LAHN 3 — TEL. (0471) 810760 — TELEFAX (0471) 810720 — TELEX 400603



CASPA
MADE IN ITALY